Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno III - N. 278

Giovedì 22 novembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio, 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'accordo tripartito e l'opera di chiarificazione iniziata da Mussolini nell'Europa torbida

"La vera pace onesta - dichiara Schuschnigg a commento delle conversazioni romane - sta nella vera e onesta collaborazione,,

Budapest, 21

Sotto il titolo «Gli accordi tripartiti offrono tutte le possibilità di ulteriori sviluppi» il «Budapesti Hirlap» riferisce le seguenti dichiarazioni di Schuschnigg al suo corrispondente romano:

«Le mie conversazioni con il Capo del Governo italiano si sono svolte esclusivamente, secondo lo spirito e sulle basi dell'accordo tripartito. Abbiamo parlato in sostanza, degli stessi problemi e delle relative possibili soluzioni, che hanno formato oggetto dei recenti colloqui di Goemboes a Roma. Il Capo del Governo italiano ed io siamo convinti che le fondamenta gettate dall'accordo tripartito corrispondono perfettamente alle necessità attuali e sono suscettibili di ulteriori sviluppi ed ampliamenti. Gli accordi tripartiti, tanto nel campo economico come in quello culturale, hanno creato, tra i tre Stati, quelle intime relazioni che costituiscono la garanzia più importante per un ulteriore rafforzamento e per il pacifico lavoro del bacino danubiano».

Dopo aver smentita la voce di modificazioni al concordato tra l'Austria e la S. Sede, Schuschnigg ha soggiunto: «Il Duce ha lasciato in me come in tutti una impressione indimenticabile. Sono convinto che Mussolini è la personalità più alta a svolgere una politica europea e questo per la sua saldezza di uomo di Stato, per il suo carattere onesto e sincero e per la sua enorme capacità di lavoro. Sono profondamente convinto che l'opera di chiarificazione che Mussolini ha iniziato, in Europa raggiungerà lo scopo cui tendono non soltanto l'Italia, l'Ungheria e l'Austria, ma anche tutti gli uomini di buona volontà. La vera pace onesta, sta nella vera e onesta collaborazione».

La sosta a Venezia del Cancelliere austriaco ripartito in volo per Vienna

Venezia, 21

Stamane proveniente da Roma è qui giunto il Cancelliere federale austriaco S. E. Schusschnigg accompagnato dal Sottosegretario alla Pubblica Istruzione S. E. Berentes e da alcune personalità del seguito.

Il Cancelliere è stato ossequiato alla stazione dal rappresentante di S. E. il Prefetto insieme con il quale è poi sceso in una lancia messa a sua disposizione dalla Prefettura con la quale si è recato alla Salute per ammirare il grandioso e ininterrotto pellegrinaggio di popolo che oggi si compie in quella basilica ricorrendo la festa votiva della Madonna della Salute.

Successivamente il Cancelliere si è portato a piedi in piazza San Marco e quindi, per il ponte di barche, che viene costruito attraverso il Canal Grande tutti gli anni dal Comune per antico voto in occasione della festa della Salute, è ritornato in quella monumentale Basilica assistendo al solenne pontificale celebrato dal Cardinale La Fontaine alla presenza di una folla immensa tra cui, come vuole la tradizione, primeggiava la rappresentanza civica con a capo il Podestà.

Dopo il pontificale S. E. Schussnigg è salito al vicino seminario patriarcale per ossequiare il Cardinale La Fontaine che lo ha intrattenuto a cordiale colloquio assieme al seguito ed al Podestà di Venezia.

Il Cancelliere ha quindi preso nuovamente imbarco sulla lancia facendo un ampio giro della città sostando nella Basilico dei Frari dove ha ammirato la celebre pala raffigurante «L'Assunta» del Tiziano e il campo Santi Giovanni e Paolo dove si è soffermato davanti al monumento a Bartolomeo Colleoni.

Alle ore 14,5, ossequiato da S. E. il Prefetto, dal Sottocapo di S.M. del comando marittimo autonomo dell'alto Adriatico e da tutte le autorità civili militari e del Partito, S. E. Schussnigg ha lasciato in aeroplano Venezia per Vienna.

L'arrivo a Vienna

Vienna, 21

Oggi alle ore 15.45 è giunto a Vienna il Cancelliere Schuschnigg accompagnato dal Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione dott. Pernter.

Erano convenuti all'aeroporto di Aspern per salutarlo il Vice Cancelliere principe Staremberg con vari membri del Governo, il maggiore Fey, il Borgomastro di Vienna, il Segretario generale del Fronte patriottico e molte altre personalità.

Eranò pure presenti i funzionari della Regia Legazione d'Italia a Vienna con a capo l'Incaricato di Affari.

Tre punti fondamentali

Londra, 21

I giornali nei commenti alla visita di Schuschnigg a Roma rilevano che egli è stato fatto oggetto di particolari calorose dimostrazioni di amicizia e di simpatia. Come era previsto, scrive il giornale «Mornig Post» da Roma, la visita di Schuschnigg ha riconfermato la politica fissata dai protocolli ma si può aggiungere che le relazioni basate su tali protocolli sono ormai diventate una virtuale intesa. Le conversazioni di Roma hanno nella opinione italiana, messo sopratutto in risalto tre punti fondamentali e cioè: 1) che un'Austria indipendente tanto nel campo della politica estera quanto in quello della politica interna, è necessaria all'equilibrio danubiano ed europeo; 2) che la amicizia dell'Italia può grandemente aiutare l'Austria soprattutto nei rapporti colle altre grandi Potenze; 3) che se si verificassero nell'avvenire degli avvenimenti critici come quelli dell'estate scorsa, l'Austria potrebbe contare sull'incondizionato appoggio dell'Italia.

Concludendo il corrispondente mette in rilievo che accanto alla amicizia italiana il comunicato ufficiale sulle conversazioni italo-austriache, pone la solidarietà ungherese come un esempio fondamentale sulla quale può appoggiarsi l'Austria nell'esercizio delle sue funzioni storiche nell'Europa danubiana.

Il principio della solidarietà

Vienna, 21

La stampa viennese continua ad occuparsi del viaggio a Roma del Cancelliere. La «Wiener Zeitung» rileva, tra l'altro, la dichiarazione di Schuschnigg che l'Austria vuole formare un nuovo giusto ordine sociale nell'interesse di tutti coloro che aderiscono al principio della solidarietà tra i popoli. In tal modo è formulato chiaramente il principio statale austriaco e la quintessenza della politica austriaca. Il giornale esalta l'efficacia del convegno romano come creatore di pacifici risultati per l'Austria e attraverso essa, poichè l'Austria è nel cuore dell'Europa, per tutti coloro che con buona volontà agiscono per il rafforzamento della pace europea.

Il Ministro degli Esteri austriaco a Milano

La visita al Duca di Bergamo, all'Arcivescovo, al Prefetto e al Comandante del Corpo d'Armata - L'inaugurazione dell'associazione fra gli austriaci

Milano, 21

Il Ministro Federale Austriaco degli affari esteri Barone Berger Waldenegg è arrivato stamane da Roma alle 9.47 accompagnato dal Ministro plenipotenziario Von Hornborstel e dal Conte Senni del Ministero degli Esteri. Il console generale d'Austria a Milano Enrico Montel si è recato a incontrare il Ministro alla stazione di Melegnano.

Il ministro Berger, si è recato accompagnato dal suo seguito e dal console generale d'Austria, a rendere visita di omaggio a S. A. R. il Duca di Bergamo, a S. E. il card. Arcivescovo con il quale si è intrattenuto brevemente, a S. E. il Prefetto e a S. E. il Comandante di Corpo d'Armata ed ha lasciato il suo biglietto da visita presso il Podestà, il Segretario Federale ed altre autorità e presso «Il Popolo d'Italia».

S. E. Berger si è quindi recato all'Istituto per gli studi di politica internazionale ricevuto dal segretario e dai dirigenti, ha visitato tutti i locali firmando, anche, l'album dei visitatori, quindi il ministro ha partecipato ad un ricevimento offertogli dall'associazione fra gli austriaci residenti a Milano associazione fondata otto mesi or sono dal console generale d'Austria, ed oggi ufficialmente inaugurata. Il ministro è stato ricevuto dal vicepresidente dell'associazione che a nome della colonia austriaca di Milano gli ha porto il saluto, rilevando come la cordiale ospitalità italiana permetta lo sviluppo di ogni attività. S. E. Berger Waldenegg ha risposto ringraziando ed ha espresso la sua soddisfazione nel vedere così numerosi, attorno a sè, i rappresentanti della colonia austriaca ed ha esaltato la nuova coscienza austriaca rafforzatasi ancor più dopo la scomparsa del Cancelliere Dollfuss.

Fermo contegno dell'Ungheria dinanzi alle accuse jugoslave

Budapest, 21

I giornali riferiscono l'arresto a Nizza di tale Kiss per un preteso progettato attentato contro Benes. Il «Nyolcz Oraj Ujsag» definisce il caso veramente diabolico e conclude: «L'Ungheria non è una società di assicurazione, ma sarebbe disposta ad assumere la garanzia che mai cappello sarà torto nè a Benes nè ad alcun altro da parte di ungheresi perchè il popolo ungherese si è sempre inspirato a sentimenti di cavalleria e di coraggio, non a tradizioni brigantesche».

Il «Pester Lloyd» rileva che i corrispondenti ginevrini della stampa francese constatano, in relazione al memoriale jugoslavo, che la situazione internazionale è straordinariamente delicata. La stampa britannica seguita ad occuparsi dell'intenzione jugoslava in termini tranquillizzanti e prudenti. L'opinione pubblica ungherese non si lascia turbare. E' affare delle grandi Potenze ed in primo luogo della Francia a provvedere a ciò che dalla campagna di calunnie contro l'Ungheria non scaturisca la scintilla che, come nel 1914, potrebbe provocare l'incendio mondiale.

Siamo persuasi della assoluta infondatezza delle accuse fatteci e se la Jugoslavia dovesse avere realmente intenzione di presentare un nuovo memoriale, pezze di appoggio e fotografie l'Ungheria non mancherà di esibire un adeguato controincartamento che, oltre a far crollare le asserzioni jugoslave, darà prove circa la protezione accordata dallo Stato jugoslavo ai fuorusciti politici e alle loro pericolose macchinazioni. «L'Ungheria, conclude il giornale, non ha motivo di creare difficoltà all'accertamento della verità vera ed intera nè ha pertanto motivo di lasciarsi turbare da una campagna tendenziosa».

I rappresentanti ungheresi a Ginevra per le conversazioni sul passo jugoslavo

Budapest, 21

I giornali di stasera annunciano che il deputato Eckhart, accompagnato dal consigliere Szentis Tvanyki e dal segretario di legazione Thuranszky, è partito per Ginevra, ove giungerà domani sera per partecipare ai lavori dell'assemblea e alle conversazioni diplomatiche relative al progettato passo jugoslavo.

Gli esperti per la Sarre si riuniranno domani a Roma

Roma, 21

Nel pomeriggio il comitato del consiglio per il plebiscito della Sarre ha tenuto una nuova riunione con la collaborazione del sottocomitato finanziario della Lega delle Nazioni e degli esperti francesi e tedeschi.

Gli esperti francesi e tedeschi hanno riferito il risultato delle conversazioni che sono state tenute in questi ultimi giorni in uno spirito di cordiale collaborazione e il comitato ne ha preso atto. Una nuova riunione sarà tenuta domani mattina dagli esperti dei due Paesi.

Per quanto concerne la questione delle miniere della Sarre le parti interessate si sono trovate d'accordo che i loro esperti si radunino a Roma. A tale scopo l'esperto francese sig. De Peinster e gli esperti tedeschi si riuniranno a Roma venerdì prossimo.

Il plebiscito della Sarre

532.740 persone hanno diritto al voto

Ginevra, 21

E' stato pubblicato stasera il terzo rapporto della commissione di plebiscito per il territorio della Sarre. Da questo rapporto risulta tra l'altro che il numero delle persone iscritte nel territorio aventi diritto al voto sono 532.740, di cui 55.794 sono residenti all'estero.

La commissione di plebiscito tra l'altro nota, relativamente ad alcune osservazioni che erano state fatte, che il numero totale delle persone che figurano sulle liste risulta dai calcoli ai quali ha proceduto la commissione e che sono stati oggetto di un comunicato alla stampa.

Questo numero non è affatto esagerato. Non sembra per conseguenza affatto provato che le persone iscritte senza averne diritto siano numerose.

Da una aggiunta al rapporto della commissione di plebiscito risulta che furono presentati 107.145 reclami sulle iscrizioni nelle liste elettorali.

Di questi reclami ne sono stati ammessi 53,447 cioè il 49,9 per cento. Il numero totale dei reclami tendenti ad ottenere una iscrizione fu di 32,854 e ne furono accolti 18.540. I reclami tendenti a fare radiare una iscrizione furono 46,033 e ne furono accolti 7217. I reclami tendenti ad ottenere una rettifica furono 28,358 e ne furono accolti 28,210.

Laval crede necessaria l'amicizia franco-italiana

Parigi, 21

Interrogato a Parigi da giornalisti italiani il Ministro degli esteri francese Laval ha colto l'occasione per manifestare la sua grande simpatia per l'Italia che appare oggi rinnovata per opera di Mussolini.

Il Ministro ha espresso inoltre la sua impressione ottimistica circa lo sviluppo delle conversazioni in corso tra i due paesi ed ha riaffermato la speranza di poter compiere presto il suo viaggio a Roma.

Laval ha concluso il suo colloquio con i giornalisti italiani dichiarando che l'amicizia dei due paesi è una necessità.

«L'Ordre» commentando i colloqui tra Laval e i Ministri della Piccola Intesa, si augura che i fattori di torbidi europei giovandosi del terrorismo croato non inquinino la buona atmosfera italo-francese; atmosfera facilitata dall'atteggiamento della Jugoslavia che, non sollevando questioni subito dopo la tragica giornata di Marsiglia, ha dimostrato di non voler compiere gesti avventati, e dal contegno dell'Italia che da qualche tempo dimostra il desiderio di ravvicinare la Francia e di migliorare i suoi rapporti con la Jugoslavia.

Critiche polacche alla Francia per le espulsioni di operai stranieri

Varsavia, 21

L'«Illustrovany Kurjer Dociennny», occupandosi delle continue espulsioni di operai polacchi dalla Francia e riferendosi all'ultimo discorso di Flandin sulla politica del Governo francese nei confronti della mano d'opera straniera, scrive che tali fatti sono in stridente contraddizione coi principi liberali e con i diritti dell'uomo che la Francia vorrebbe impersonare. Il giornale rileva poi che la Francia sembra dimenticare che gli operai polacchi non sono emigrati in Francia, nè di propria iniziativa, nè sulla propria responsabilità ma in seguito ad un reclutamento ufficiale fatto dal Ministero del Lavoro francese e dai Consolati in Polonia che organizzavano e finanziavano gli spostamenti, e conclude che questa politica di Flandin convince ancora una volta tutti che tra la dottrina del liberalismo e la sua applicazione corrono anche in Francia irriducibili differenze.

Il conflitto del Chaco nelle discussioni ginevrine

Il punto di vista italiano

Ginevra, 21

Stamattina l'assemblea straordinaria della Società delle Nazioni ha tenuto una lunga seduta per ascoltare la relazione del presidente del comitato speciale costituito dall'assemblea di settembre per redigere il progetto di rapporto per la risoluzione del conflitto tra la Bolivia ed il Paraguay. I rappresentanti della Repubblica Argentina, del Cile e del Perù han no pronunziato parole di approvazione per l'opera svolta dal comitato e per il progetto di rapporto presentato. Il rappresentante della Turchia, a nome dell Intesa balcanica, ha invece dichiarato di non poter accettare la parte quinta del rapporto concernente l'embargo sulle armi per i due belligeranti prima che l'aggressione sia stata determinata. L'applicazione di questo provvedimento potrebbe essere appunto un incoraggiamento per l'aggressore specialmente se il paese aggredito non è produttore di armi. Alla riserva del delegato turco si associano i rappresentanti della Persia e dell'Afganistan.

Il rappresentante della Svezia, a nome anche delle delegazioni danese, spagnola, norvegese e svizzera, presenta una modificazione addizionale al rapporto, con la quale la Corte dell'Aja dovrebbe giudicare quale dei due Paesi in conflitto sia da considerarsi aggredito nel caso che uno dei due belligeranti rifiuti di attestare le raccomandazioni delle assemblee, contenute nel rapporto.

Il rappresentante dell'Italia, dopo aver approvato la formula proposta dal rapporto, mette in rilievo come da parte italiana si dia la più alta importanza alla cessazione delle ostilità e ai mezzi che devono garantirla. L'embargo sulle armi può essere eccezionalmente approvato in quanto l'assemblea ha constatato che le due parti si trovano in stato di violazione dal lato della Società delle Nazioni. Ma l'assemblea deve riservarsi di modificare l'applicazione in modo da non danneggiare quella delle due parti in conflitto che si sottomettesse alle raccomandazioni del rapporto. La delegazione italiana, all'infuori di questo caso eccezionale conferma ancora una volta il proprio punto di vista sulla questione e cioè che la proibizione dei rifornimenti di armi non può essere pronunziata senza la preventiva determinazione degli Stati responsabili del conflitto. Il rappresentante della Francia si associa, approvando completamente le parole del delegato italiano.

Balilla che riacquista voce e può inneggiare a Mussolini suo grande benefattore

Milano, 21

L'Opera Nazionale Balilla comunica:

Il balilla Giovanni Marelli del Comitato comunale di Lissone, privato della voce in seguito a grave malattia, inviava una commovente lettera al Duce esprimendo il proprio dispiacere per non poter più invocare il suo nome come tutti gli altri camerati, essendo la sua famiglia troppo povera per provvedere alle costose cure necessarie per tentare la sua guarigione.

La presidenza dell'Opera Nazionale Balilla, prontamente interessata, trasmetteva l'istanza al Comitato Centrale, il quale provvedeva subito a far ricoverare il ragazzo all'Ospedale maggiore, dove ha ricevuto le cure gratuitamente. L'operazione è riuscita felicemente e ora il balilla si avvia verso la completa guarigione.

Il suo voto sarà esaudito: Egli potrà ancora gridare il suo fervido alalà al Duce.

Il riassetto delle pubbliche finanze

La prima giornata di sottoscrizione dei nuovi Buoni novennali del Tesoro

Roma, 21

Questa mattina si sono iniziate in tutta Italia le sottoscrizioni per i nuovi Buoni Novennali del Tesoro 4 per cento.

Le numerose sottoscrizioni per somme rilevanti in corso già da ieri e la massa dei sottoscrittori che ha affollato nelle prime ore della mattina gli sportelli delle Banche, fanno prevedere il più largo successo dell'operazione finanziaria non solo fra i capitalisti, ma anche fra i piccoli risparmiatori allettati da un investimento sicuro e redditizio.

L'emissione è stata accolta con vivissimo compiacimento negli ambienti finanziari che inquadrano questo deliberato del Governo fascista in tutto il complesso dei provvedimenti presi negli ultimi tempi per il riassetto delle pubbliche finanze. I due miliardi i Novennali, assicurando fin da ora la integrale copertura del deficit dell'esercizio in corso, si aggiungeranno alla cospicua somma di 1748 milioni esistenti nelle casse del Tesoro, costituendo una ingente massa di manovra capace di provvedere tempestivamente agli stanziamenti già predisposti per i lavori pubblici e per tutte le altre spese che riguardano le attività economiche nazionali. Questo nuovo prestito, che sarà rapidamente sottoscritto anche perchè il risparmio disponibile è veramente notevole, sarà dunque un nuovo potente fattore di ripresa. Per la sottoscrizione basterà versare solo il 20 per cento all'atto dell'impegno da effettuarsi dal 21 al 27 corrente mentre il saldo dell'80 per cento sarà versato solo dal 17 al 20 dicembre oltre, s'intende, il conguaglio degli interessi.

Nella prima giornata sono state raccolte dalle filiali dell'Istituto italiano di credito marittimo sottoscrizioni ai nuovi Buoni del Tesoro novennali per 70 milioni di lire.

L'evoluzione dell'impero inglese

La riforma costituzionale dell'India

Sei mesi di sedute di commissione - Il progetto della federazione panindiana - L'India sarà contraria ma il Parlamento metropolitano favorevole

Londra, 21

E' stata pubblicata oggi la relazione sulla nuova costituzione federale indiana presentata dal comitato misto che comprende rappresentanti di tutti i partiti così della Camera dei Comuni come della Camera dei Lords.

Si tratta di un volume di 350 pagine. La commissione ha udito centinaia di testimonianze di ogni sfumatura di opinione impiegando sei mesi per compiere tale lavoro.

Si prevede che tale rapporto incontrerà l'opposizione dei conservatori più accaniti a Londra e dei nazionalisti in India, ma la sua approvazione da parte del Parlamento si considera certa.

Undici provincie angloindiane

Il progetto governativo di legge sarà basato su questo rapporto che ritiene necessaria la costituzione di una Federazione Panindiana composta di unità autonome dall'attuale governo centralizzato. Undici provincie angloindiane, tra cui due nuove, saranno collegate mediante un sistema federale con gli stati indiani che entrerebbero nella Federazione per atto volontario dei loro governi. Nessun cambiamento la commissione propone nel regime interno degli stati nè nelle relazioni fra i loro governi e la Corona, all'infuori della sfera federale, ma propone che le provincie trattino i loro propri affari in misura molto maggiore di quanto fanno attualmente.

Una gran parte delle mansioni governative che riguardano la vita degli individui (per esempio il rispetto alle leggi e il mantenimento dell'ordine) così come alcune categorie di entrate (per esempio le imposte fondiarie) sarebbero di competenza delle provincie. La Federazione si occuperebbe di questioni generali come la moneta e i dazi doganali che riguardano l'India in generale. Tuttavia le due questioni importanti e cioè la difesa e le relazioni con l'estero, resterebbero alla responsabilità diretta del governatore generale come attualmente.

Ciascuna delle provincie avrebbe un'assemblea legislativa eletta e scelta mediante voto diretto degli elettori che comprenderebbe in tutto il 14 per cento della popolazione. In cinque provincie vi sarebbero una Camera alta e una Camera bassa. La Federazione stessa avrebbe una Camera alta e una bassa, composte di membri indirettamente eletti dalle province e di rappresentanti nominati dallo Stato. In tutte le assemblee federali provinciali un numero minimo di seggi sarebbe assicurato alle diverse minoranze.

La Birmania separata

Il rapporto propone che così nel centro federale come nelle provincie vi siano governi formati da ministri responsabili verso le loro legislature all'incirca come il governo inglese è responsabile verso il Parlamento.

La commissione tratta poi delle responsabilità speciali che incombono sui governatori generali e sui governatori come la prevenzione di ogni minaccia grave contro la pace e la tranquillità, la tutela delle minoranze e per il governatore generale la tutela della stabilità finanziaria e del credito. La commissione esamina in modo speciale il problema del terrorismo facendo raccomandazioni in proposito. Propone quindi provvedimenti per l'indipendenza del potere giudiziario per impedire l'uso di libertà fiscali in provincia e di nuocere al commercio britannico con l'India.

Alla fine il rapporto raccomanda che la Birmania sia separata dall'India e abbia una costituzione apposita analoga.

Il rapporto è stato approvato con la maggioranza di 31 membri della commissione. Nella discussione finale sono risultati contrari tre lords conservatori e un laburista e tre deputati laburisti e tre conservatori.

Intanto si annuncia che il rapporto sarà oggetto di una serie di undici discorsi contraddittori che saranno tenuti alla radio al principio dell'anno prossimo. Il primo della serie sarà tenuto dal Segretario per l'India Samuel Hoare. Seguiranno quindi quelli dei capi dei partiti di opposizione e di Wiston Churchill di lord Lloyd e di altre eminenti autorità.

A Palazzo Littorio

Udienze del Segretario del Partito

Roma, 21

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il senatore prof. Moscatelli della R. Università di Catania che gli ha fatto omaggio, a nome del Senato accademico, del volume «La storia dell'Università di Catania dalle origini ai giorni nostri».

Il Segretario del Partito ha poi ricevuto il consiglio direttivo del Patronato nazionale per l'assistenza sociale composto degli onorevoli Landi, Cianetti, del Giudice, Angelini, Malusardi, dal comm. Giorgi e dal grande mutilato Nicolodi.

396

Giovinezza eroica

Roma, 21

Il supplemento del bollettino n. 2 dell'Opera Nazionale Balilla reca le seguenti citazioni all'ordine del giorno dell'Opera stessa:

Balilla Boldrini Felice di Stanislao di anni 12 da Matelica (Macerata). Matelica 28. 1. 1933 XII. — Svegliato da un incendio scoppiato nella propria casa balzava dal letto per accorrere in soccorso ai suoi genitori che riposavano nella stanza accanto, ma una fiammata lo investiva in pieno, facendolo cadere esamine e, dopo nove giorni di lenta e straziante agonia, decedeva.

Avanguardista Tommasello Franco di anni 17 da Reggio Cal. Arquata Scrivia 14 5. 1934 XII — Addetto al trasporto del materiale dei lavori della camionale e accortosi che nella ripida discesa la «decauville» non obbediva ai freni, minacciando di deviare e di investire un gruppo di operai, bloccava disperatamente i carrelli che, rovesciandosi, lo trascinavano nel burrone sottostante. Dopo atroci sofferenze a causa delle ferite riportate trovava la morte.

Balilla Galli Bruno di anni 10 da Milano. Milano 29 5. 1934 XII. — Sentendosi prossimo a morire chiedeva ai parenti di indossare la sua divisa. Esempio di disciplina e di attaccamento all'organizzazione, dava così l'ultima prova della sua profonda fede sincera.

Avanguardista Bassetti Alfredo di anni 16 da Angera (Varese). Angera 22 6. 1934 XII — Presagendo vicina la sua fine serenamente chiedeva di essere sepolto con la sua divisa di marinaretto.

C. S. avanguardista Cerchi Sebastiano di Giovanni d ianni 17, avanguardista Fiori Salvatore di Paolo di anni 15, avanguardista Fresu Giuseppe di Giuseppe, di anni 16, tutti da Ittireddu (Sassari). Ittireddu 30 6. 1933 XI. — Si prodigavano con grande zelo per lo spegnimento di un incendio, dando prova di altruismo e coraggio non comuni.

Balilla Ferretto Adolfo di anni 14 da Cesuola. Cesuola di Settimo Ravagnasco (Aosta) 16 agosto 1933 XI — Attratto dalle grida di soccorso di un compagno che stava per annegare si gettava coraggiosamente in acqua e riusciva a fatica a trarlo a riva.

Avanguardista Nascimbene Aldo di Alberto di anni 18 da Iglesias. Iglesias 15 settembre 1933 XI — Salvava da sicura morte un giovane che, inesperto del nuoto, stava per annegare nelle acque di Piscinas.

Balilla Cavasso Alfonso di Vladimiro di anni 12 da Roma. Roma, 7 aprile 1934-XII. — Sottoposto ad una dolorosissima operazione rifiutava l'anarcosi, dicendo che un balilla d'Italia deve saper sopportar il dolore per abituarsi sin da bambino alle sofferenze della vita.

Balilla De Angeli Orfeo di anni 9 da S. Giovanni Lupatoto (Verona). Zevio, 4 maggio 1934. — Accorreva prontamente in aiuto di un compagno precipitato nel Canalon e riusciva dopo ripetuti sforzi a trarlo in salvamento.

Balilla Scintu Francesco di Giovanni di anni 9 da Monti (Sassari). Monti 20 maggio 1934-XII. — Sprezzante del pericolo non esitava a buttarsi vestito in acqua per trarre a salvamento un balilla in pericolo di annegare.

Balilla Cerquetanzi Armando di Augusto di anni 13 da Cavignano di Forano Sabino. Forano Sabino 13 giugno 1934-XII — Visto un compagno in serio pericolo di annegare si gettava nell'acqua del torrente Galantina e dopo non lievi sforzi riusciva trarlo in salvo.

Balilla Briddo Fortunato di Adamo di anni 9 da Ponte nelle Alpi (Belluno). Ponte nelle Alpi, 18 giugno 1934-XII. — Con il suo intervento pronto e coraggioso salvava, traendola da un fossato ove era accidentalmente caduta, una bimba di un anno e mezzo.

Balilla Falsettini Renzo di anni 10 da Firenze — Avanguardista Ballilli Federico di Giovanni di anni 14 da Monte Pulciano. Firenze, 2 luglio 1934-XII. — Si slanciavano con decisa prontezza al soccorso di un coetaneo in procinto di annegare, riuscendo dopo eroici sforzi a trarlo in salvo.

C. S. avanguardista Corti Guglielmo di Emilio di anni 18 da Lastra a Signa (Firenze). Lastra a Signa, 22 luglio 1934-XII. — Intuito il grave pericolo che correva un naufrago si slanciava in acqua e, dopo una eroica lotta con i marosi, riusciva a trarlo a Riva.

C. S. avanguardista Drappiolo Claudio di Umberto di anni 17 da Bistagno (Alessandria). Bistagno, 1. agosto 1934-XII. — Gettandosi animosamente nelle acque del fiume Bormida riusciva a trarre in salvo, dopo non lievi sforzi, una ragazza che, inesperta del nuoto, era stata travolta dalle acque.

Avanguardista Mangano Giuseppe di Gadino di anni 14 da Siracusa. Siracusa, 5 agosto 1934. — Si lanciava con decisa prontezza e vestito com'era, al soccorso di un compagno in procinto di annegare, riuscendo a trarlo in salvo.

Avanguardista Milano Nobile di Sant' Elia Antonio di Tito di anni 14 da Genova. Arquà Petrarca (Padova), 23 agosto 1934-XII. — Con coraggio e ardimento non comuni affrontava due malviventi che tentavano di penetrare nella sua villa e li costringeva alla fuga, minacciandoli con il fucile.

Il Sacro Collegio

dopo la morte di Gasparri

Roma, 21

La scomparsa del Cardinale Gasparri causa, in seno al Sacro Collegio, un vuoto che non potrà essere tanto facilmente colmato. Il Senato della Chiesa conta indubbiamente fra i suoi componenti Porporati di alto valore, di molta dottrina e di larga esperienza, ma essi o sono già notevolmente aggravati di lavoro nelle Congregazioni e nei Tribunali ecclesiastici o sono cagionevoli di salute per l'avanzata età.

«La Corrispondenza» informa che il grave lutto della Chiesa pone in primo piano la questione, già da tempo sul tappeto, di un apporto di nuove e più vigorose forze al Sacro Collegio, che, mentre nel suo «pieno» è costituito da 70 Porporati, ne conta oggi soltanto 53, di cui 27 esteri e 26 italiani.

Si opina pertanto negli ambienti meglio informati, che il Papa abbia in animo di tenere, prima della fine del corrente anno, un Concistoro per la nomina di parecchi nuovi Cardinali. Se prima si parlava di sei, oggi prevale l'opinione che il numero sarà più elevato: otto o forse nove. Nel numero dovrebbero, a quanto si afferma, essere compresi alcuni prelati che ricoprono uffici cardinalizi nelle Congregazioni, qualche Nunzio e i due «cardinali in pectore» annunciati nell'ultimo Concistoro. Per quanto riguarda gli esteri, si parla con insistenza della elevazione alla Porpora di un membro dell'Episcopato dell'America Latina.

Il 632 anno accademico ultimo della sapienza

Telegrammi al Re e al Duce

Roma, 21

In occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico il Rettore della R. Università ha inviato a S. M. il Re, a S. E. il Capo del Governo i seguenti telegrammi a firma del Rettore Rosso:

A S. E. il gen. Asinari di Bernezzo: «Mentre per l'ultima volta fra le gloriose mura della Sapienza si inaugura 632.o anno accademico prego V. E. a nome professori e studenti Ateneo romano di rendersi interprete presso la Maestà del Re dei sentimenti della nostra profonda e fedele devozione».

Al Duce: «Mentre ferve intensa l'opera pel compimento della grandiosa città universitaria sorta per volontà Vostra, inaugurandosi 632.o anno accademico professori e studenti Ateneo romano inviano al Duce sentimenti loro fede fascista e profonda gratitudine».

Scrittore inglese

ricevuto dal Duce

Roma, 21

Il Duce ha ricevuto lo scrittore inglese residente a Genova, Gordon Grayg, che gli ha fatto omaggio di alcune sue pubblicazioni.

Il campionato della Fanteria

Roma, 21

Ecco la classifica ufficiale del campionato generale delle fanterie: 1. classificato della Fanteria divisionale: ten. Bianchi Giuseppe (1.o granatieri) — 2.o capitano Chiesa (89.o fant.) — 3. ten. Pepe Nicola (35.o fant.).

Primo classificato dei bersaglieri: ten. Fortunato Guido (6.o bersaglieri).

Primo classificato negli alpini: sottoten. Adolfato Ezio (5.o alpini).

Primo della classifica generale e vincitore del campionato ten. Guido Fortunato.

IN BREVE

ESTERO

I debitori stranieri hanno ricevuto un avviso ufficiale del dipartimento di Stato americano nel quale si ricorda loro che 154 milioni 726.976 dollari sono dovuti agli S. U. per le scadenze del 15 dicembre dei debiti di guerra.

L'ambasceria straordinaria belga incaricata di notificare all'Imperatore di Etiopia l'assunzione al trono di Re Leopoldo III è arrivata ad Addis Abeba.

Il Comitato consultivo del grano ha iniziato a Budapest la sua terza sessione con la partecipazione di 12 Stati fra i quali l'Italia. Il punto più importante del programma è la rinnovazione e la modifica dell'accordo internazionale del grano che scade nell'agosto prossimo.

Il Ministero degli Esteri belga, si chiamerà d'ora in avanti Ministero degli Esteri e del Commercio estero.

L'ex presidente della Repubblica cubana Gerard Michado è partito su vapore tedesco per l'Europa ove risiederà, ristabilito della malattia intestinale che si dice dovuta a un tentativo di avvelenamento da parte dei suoi avversari politici.

Un nuovo primato mondiale di durata in volo senza motore è stato battuto a Monte Kjementiez Koktebel (Russia) dal pilota Sukomlinov che con un passeggero a bordo ha tenuto l'aria per 24 ore e 10 minuti.

Sull' idrovolante S. T. Saint Dumond, il campione del mondo Boussoutrot è partito da Marignane con 9 passeggeri per il Marocco contando di arrivare a Kenitza in modo da ripartire in serata per Dakar e lunedì per il Brasile, primo suo viaggio transatlantico.

Il volo da solo dall'Inghilterra all'Australia ha compiuto Lord Sempill, uno dei pionieri dell'aviazione inglese arrivato ieri a Port Darvin.

Un treno merci di 5 vagoni ha deviato preso Marcil sur Mauldre presso Versailles, andando a schiacciarsi contro i pilastri di un vindotto. Il macchinista e il fuochista sono morti e i cadaveri si sono potuti liberare dai rottami solo dopo un'ora di lavoro.

Il ricco industriale del petrolio cap. Allan Hancock capeggerà una spedizione col proposito di svelare il mistero delle Isole Galapagos e identificare le due persone trovate morte su una delle isole vulcaniche appurando gli avvenimenti verificatisi fra i coloni solitari che si erano rifugiati colà lontano dai centri civili per fondare il loro Eden.

A Nizza nella Casa degli italiani per iniziativa della «Dante Alighieri» e poi a Cannes a numerosi operai, il prof. Guido Bortolotto dell'Università di Roma ha parlato sulla nuova riforma sociale del corporativismo fascista.

I combattimenti fra le tribù di Zulù di Wunem sono cessati per l'intervento della polizia che ha impedito venissero massacrati gli zulù durante il sonno. L'agitazione era dovuta a un conflitto che durava da anni e aveva già fatto 200 morti

L'assemblea tibetana — a quanto si ha notizia da Lassa — ha rifiutato di aderire alla Repubblica cinese.

Una scuola di protezione civile contro gli effetti della guerra chimica è stata istituita a Madrid.

Un'immensa falla sotterranea di acqua ha invaso uno dei pozzi delle miniere di carbone di Eplnach dove stavano lavorando 400 minatori che hanno potuto risalire in tempo alla superficie. Ingentissimi i danni.

L' Imperatrice del Manciuquò sofferente di grande debolezza non accompagnerà l'Imperatore al Giappone in primavera e per il clima rigido di Hsinking svernerà a Porto Arthur.

Nessuna tassa ha domandato che venga percepita il comitato dei trasporti per via aerea della Camera di commercio internazionale, cui partecipano 17 Paesi, sulle lettere trasportate per via aerea nei servizi europei.

Il Governo bulgaro smentisce chè siano sospesi i pagamenti del le trasferte sui prestiti esteri bulgari, soltanto si mira a una riduzione dei pagamenti delle trasferte stesse.

L'Ambasciatore d'Italia Russo che sta compiendo un ampio giro per i maggiori centri degli S. U. ha preso contatto con le colonie italiane di S. Francisco in California (ove ha ricevuto affettuose accoglienze nelle visite alle istituzioni italiane e gli è stata conferita la laurea ad «honorem» alla Università S. Chiara retta dai Gesuiti) e di Denwer ove si sono ripetute le manifestazioni al Re, al Duce, al Fascismo.

Parecchi Zeppelin acquisterà in Germania lo Stato Mancinkuo per il servizio transpacifico. Essi saranno pagati con forniture di fave e di soia.

Alla pena di morte a mezzo del capestro è stato condannato a Vienna dalla Corte marziale tale Luigi Gaidosch che assassinò suo padre. La sentenza è stata subito eseguita.

La rappresentativa della Scozia ha battuto per 3 a 0 (0-0) quella di Galles.

La figlia del Ministro inglese dell'Aria Lor Londonderry, Lady Margareth Stewar, malgrado la opposizione del padre si è sposata nella chiesa comunale di Kensington con l'aviatore Alan Munts

INTERNO

Dalle Università dei 48 Stati dell'Unione nord -americana, nell'anno prossimo verranno in Italia, per invito dei camerati del Guf recentemente recatisi in America, numerosi universitari che parteciperanno alla inaugurazione della città universitaria di Roma.

L'anno accademico e i corsi allievi ufficiali della Milizia Universitaria, sono stati inaugurati solennemente nelle Università di Roma e di Bari.

Dell'eccidio di palazzo D'Accursio e del sacrificio di Giulio Giordani ricorreva ieri il 14.o anniversario: il Municipio di Bologna ha fatto celebrare una Messa cui hanno presenziato le autorità e rappresentanze e deposti fiori sulla tomba dell'ucciso e al busto di Palazzo di Giustizia. — Giordani è stato commemorato pure nella sede del Sindacato Avvocati che ha consegnati premi intitolati al suo nome a un mutilato ed a orfani di guerra.

La rivista di Fanteria è passata sotto la direzione del col. Edoardo Scala che ha percorso la sua carriera or con le truppe, ora presso i comandi quale ufficiale di S. M. e ha insegnato alla Scuola di guerra la storia militare. Egli sostituisce il col. Ettore Scala promosso generale comandante della Brigata dei «Cacciatore delle Alpi».

I ragazzi e l'enciclopedia

Mi rammento che una delle più belle gioie che ebbi da ragazzo fu quando, fra le pagine di un fascicolo sgualcito trovato chi sa dove, scopersi questo titolo: «Come si fa un giornale». E' una notizia che interesserà pochi: ma io, da bimbo, avevo appunto la mania di fabbricar giornali, o, meglio, d'imbrattar carta a guisa di giornale.

Una scoperta del genere era come la polvere in mano all'artigliere. E quell'articoletto, corredato di certe illustrazioni che davan credito alle parole, mi entusiasmò a tal punto che volli a ogni costo ricercare i compagni di quel fascicolo miracoloso, dove si celavano — era chiaro! — chi sa quanti altri miracoli, così indispensabili alla mia fantasia eccitata.

Si trattava, molto semplicemente, di una dispensa della «Enciclopedia dei Ragazzi», nella prima edizione modesta, ma decorosa, che un geniale editore aveva creato per il pubblico infantile d'Italia.

Di quelli che mi leggono — parlo dei grandi, non dei ragazzi — una buona percentuale ha conosciuto come me, a' bei tempi, qualcuno di questi fascicoli preziosi, dove, chi più chi meno, tutti avran trovato di che soddisfare una curiosità o svelare un arcano, realizzare un sogno o semplificare una difficoltà, così come io trovai il modo di chiarire alcune regole precise in fatto di giornalismo elementare. Sarebbe quindi superfluo ritornare a far le presentazioni ufficiali di quell'opera complessa, se proprio in questi giorni l'editore Mondadori, che da molti anni è il padre adottivo dell' «Enciclopedia dei Ragazzi», non ne avesse iniziata una nuova grandiosa edizione, in quello stile severo e generoso che è proprio dei nostri tempi nuovi e, in particolare, del Mondadori stesso.

Ecco, dunque, una edizione che giunge particolarmente tempestiva e opportuna in questi anni energetici, che rappresentano per la nuova gioventù d'Italia una data d'inizio, come una meravigliosa olimpiade.

Innanzi tutto, la nuova edizione della «Enciclopedia dei Ragazzi» uscirà, come la prima volta, in fascicoli, che saranno settimanali, e di modicissimo prezzo.

Gioia utile e sana

Mondadori vuol dare a tutti i babbi d'Italia la possibilità di procurare ai propri figli una gioia utile e sana, e ha fatto miracoli di equilibrio per conciliare l'apparente controsenso del molto bello col poco prezzo.

In secondo luogo, diremo che l'opera integrale ci offrirà l'imponente complesso di circa 8000 pagine, superiore di 2500 a quello della vecchia edizione, e occuperà, a pubblicazione ultimata, ben dieci volumi, densi di materia e di illustrazioni.

Ma questa à la faccia esterna. Per quel ch'è più propriamente la sostanza, diremo che il successo continuato e sempre crescente di circa tre lustri ha così definitivamente confermato la stupenda praticità delle idee e dei metodi usati dai primitivi compilatori, che l'editore non ha pensato neppure per un momento a modificarli benchè in minima parte, ma ha anzi procurato perchè, se qualche stonatura ci fosse, subito venisse rimossa, in modo da raggiungere una omogeneità di trattazione equilibratissima.

Resta immutato, dunque, anche il sistema della divisione della materia in libri o parti, corrispondenti ad altrettanti argomenti scientifici o letterari, con la sola differenza che in questa edizione moderna i libri sono stati portati, da diciannove, a ventiquattro, aggiungendo, come trattazioni esaurienti e a sè stanti, il libro dello sport, della musica, dell'arte, del teatro, e sdoppiando opportunamente il Libro delle Donne grandi da quello degli Uomini grandi. Qui si è tra ragazzi, e miscugli non se n'ammettono.

Così, il ciclo culturale per i piccoli studiosi è completo, e più consono alle esigenze della educazione moderna, che non vuol riservate certe discipline a questo o a quello, secondo il giro della fortuna o del caso.

I ventiquattro specialisti che hanno curato la nuova edizione in ciascuno dei suoi elementi, pagina per pagina, hanno avuto dal Mondadori questo primo imperativo categorico: niente lungaggine, niente astrusità, niente pedanteria. Il ragazzo leggendo, ha da capire e da divertirsi. Se ci sarà anche un sol rigo poco chiaro, e poco divertente, l'opera sarà mancata. E l'editore che, com'è buona abitudine d'ogni comandante di coscienza, non solo dà gli ordini ma li controlla, ci ha assicurato che tutti i ventiquattro specialisti hanno osservato scrupolosamente il suo imperativo.

Il secondo imperativo, poi, è stato questo: non ci deve essere notizia o citazione che non abbia accanto la sua brava dimostrazione visiva sotto forma di illustrazione chiara ed esauriente. Rispettando a pieno anche questo secondo imperativo, ne è venuta automaticamente una galleria iconografica che può definirsi un prodigio dell'arte didattica universale.

Non c'è pagina senza almeno una illustrazione. Ma ci son anche pagine con illustrazioni multiple, e tutte insieme occupano il cinquanta per cento del contenuto complessivo di ciascun fascicolo. Senza contare le tavole fuori testo a bei colori, stampate su carta di lusso, che ricorrono a quattro e più per fascicolo, intervallandosi bellamente con tavole in calcografia, novità questa tutta propria della rinnovata edizione, e novità squisitissima.

Di tutto un po'

Osserviamo, dunque, i fascicoli; Gruppo primo: «Il libro degli astri». Astronomia, dunque; non si scherza! E' l'universo che, per primo, si schiude dinanzi agli occhi del piccolo curioso lettore. Ma è un universo domestico, lineare, adeguato alle limitate possibilità speculative del ragazzo, e che, tuttavia, non si snatura e non si impicciolisce. Sono, vogliamo dire, rispettate le proporzioni tra la materia e chi l'apprende. Due paginette brevi, con quattro belle figure, per questa volta basteranno. La mente del bimbo non si ha da stancare su un argomento solo. E dalla stanchezza al disinteresse è breve il passo. Ottimo procedimento didattico. Eccoci perciò a un altro gruppo, c'è il «Libro dell'uomo». Che cos'è questo essere che chiamiamo uomo? e che cos'è che lo fa vivere? che cosa distingue l'oggetto animato dall'oggetto inanimato? Problemi, domande eterne, su cui han cogitato pensatori di tutti i tempi. E pure, per la prima volta, per merito della loro enciclopedia, i ragazzi affrontano con sicurezza anche questi problemi schematizzati nella loro struttura elementare, materializzati quasi in un empirismo pieno di buon senso.

Ed ecco il gruppo terzo, che è riservato alla «Terra», e che mette sotto gli occhi del ragazzo incuriosito, come su un palmo aperto, questa gran palla sulla quale egli vive, e vivono il suo papà e la sua mamma.

Ma il fascicolo è denso e occorre procedere in fretta. Ed ecco il «Libro degli animali», e quello delle «piante», il «Libro degli uomini grandi», delle «Donne grandi», della «Letteratura», di «Tutti i paesi», e così via.

E' l'intero scibile, in formato ridotto, in proporzioni ragionevoli, in dosature prudenti, offerto a questo grande malato di «perchè» che è il ragazzo.

E a proposito di «perchè» diremo che c'è in questa enciclopedia un libro che porta appunto questo titolo tronco, ed è così geniale e utile e miracoloso, chè, a dirla fra noi uomini, bisognerà sfogliarlo un po' noi pure, di quando in quando, magari di nascosto.

Perchè l'acqua bolle? Perchè l'aria non si consuma mai? Perchè soffiando, la candela si spegne? Perchè il cielo è azzurro? Perchè il mare è salato? Eh, già; tutte domande semplici, dinanzi alle quali noi grandi siamo troppo pronti a sorridere; ma auguriamoci tutti che i nostri bimbi abbiano tanto buon senso da farcele sempre tra le discrete pareti domestiche anzichè in pubblico. L'editore Mondadori ci fa sapere, per nostra tranquillità, che l'«Enciclopedia dei Ragazzi», risponde a oltre mille «perchè» di questo genere traditore. E anche i grandi, così, son serviti.

Il metodo ideale

Infine, c'è il «Libro delle lezioni», nel quale l'editore, alle primitive lingue inglese e francese, ha aggiunto anche la tedesca, la cui nozione si va sempre più generalizzando. Fa parte di questo gruppo anche l'insegnamento della musica, limitato, si capisce, ai primi elementi teorici e sostanziali. Ma bastano a risvegliare certe tendenze e certe attitudini che potrebbero altrimenti rimanere — chi sa — anche inespresse. Qui pure, naturalmente, il metodo è quello ideale per i piccoli. Figuratevi che, come premessa, le note sono personificate in sette Fatine, ciascuna con un nome e con un viso. I tasti bianchi del pianoforte son le case di queste fatine. I tasti neri, invece, sono le tane di certi gnometti che il pittore si affretta a disegnare con tanto di barba e di cappuccio. Si capisce come, con questi metodi, anche il pane azzimo diventa pan di Spagna. E il bimbo si irradia tutto, e lo butta giù.

Ed ora, dopo questa occhiata necessariamente frettolosa, chiudiamo pure i fascicoli, e ragioniamo un po'. Diciamo: ecco, davvero, una di quelle iniziative che si dicono geniali, e che tanto in pratica che in teoria son così difficili a rivelarsi. L'editoria nostra — siamo giusti — non difetta di belle iniziative; ma son esse veramente geniali? Sì e no. Per lo meno, offrono parecchi fianchi alla critica, o, quel che più conta, al disinteresse del pubblico per il quale son create.

L'«Enciclopedia dei Ragazzi», no. E' una di quelle cose definitive delle quali si deve dire: se non ci fosse, bisognerebbe inventarla. E noi crediamo veramente che da questa impresa editoriale sia derivata una generazione di uomini con nella mente una traccia inconfondibile, che potrà essere stata, per qualcuno dal buon terreno fecondo, come quel famoso microscopico seme da cui poi è nata — chi sa mai? — una pianta.

Aldo Gabrielli

Londra festosa attende le nozze principesche

Londra, 21

La principessa Marina di Grecia partita da Parigi stamane coi genitori, accompagnata fino a Calais dall'Ambasciatore inglese è arrivata a Dover alle 13.12 ed ha avuto una accoglienza calorosa dalla folla. Il Duca di Kent ha ricevuto alla discesa del piroscafo la Principessa che portava in mano un mazzo di fiori, e la coppia, fra le continue acclamazioni della folla che si era raccolta lungo il percorso, si è recata alla stazione da dove, in treno speciale, è partita per Londra ove è giunta, ricevuta alla stazione Vittoria dalla Regina e dal Re, dal Principe di Galles ed altri membri della famiglia Reale.

Una gran folla ha fatto alla Principessa una accoglienza entusiastica nonostante il tempo pessimo.

E' giunta anche dall'Olanda la Principessa Giuliana che sarà una delle damigelle d'onore allo sposalizio. Il piroscafo sul quale ella ha viaggiato, ha subito un ritardo di 5 ore a causa della nebbia.

In Russia

La stenografia nelle scuole

Miglioramento delle reti stradali

Mosca, 21

Il Comitato centrale esecutivo ha deciso la introduzione dell'insegnamento obbligatorio della stenografia nelle classi frequentate dai giovani dai 16 ai 17 anni.

Il Consiglio dei Commissari del popolo ha deliberato un provvedimento tendente a migliorare le reti stradali in relazione allo sviluppo dell'automobilismo.

Indigeni semiselvaggi

prigionieri dei paraguaiani

Assuncion, 21

I giornali recano che fra i prigionieri boliviani fatti nell'ultima battaglia figurono uomini di 60 anni insieme con i fanciulli di 14, in gran maggioranza indigeni semiselvaggi. Continuano a presentarsi al Comando numerosi gruppi di soldati boliviani fuggiti da El Carmen e da Bollivian. Essi dicono che numerosi ufficiali si trovano nascosti nei boschi.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Il Comandante del X alpini approva l'adunata pordenonese

In questi giorni S. E. Manaresi, comandante del X, ha ricevuto il comandante interinale della Sezione ten. Carlo Stievano, che gli ha illustrato il programma del grande raduno di Scarponi che sarà tenuto in Pordenone il giorno 16 dicembre.

Il comandante del X, dopo approvato il programma, ha avuto parole di vivo compiacimento per la nostra bella Sezione e, nell'incaricare il comandante interinale di portare il saluto a tutte le «penne nere» della Sezione soggiunse: «Il popolo friulano è un popolo che mi entusiasma; vengo molto volentieri a Pordenone perchè non ci sono mai stato e perchè lo meritate».

Le lusinghiere parole del valoroso comandante degli alpini in congedo, sono ragione di giusto orgoglio per tutte le «penne nere» della nostra sezione e di tutto il Friuli ed il giorno del grande raduno, gli Scarponi friulani dimostreranno ancora una volta di quale alto spirito di disciplina e di cameratismo siano animati.

Alle Opere assistenziali

Hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: sig. Leone Antonino lire 10 per onorare la memoria della madre; comm. avv. Gio Batta Cavarzerani lire 100 in memoria del maestro Eugenio Chiaradia di Caneva di Sacile; sig. Zavagno Giuseppe, proprietario dell'Albergo alla Stella, per riscossione di un credito ha offerto lire 7; sig. Maria e Antonio Valdevit da Milano lire 100 nella lieta ricorrenza delle nozze d'argento.

Gli stessi all'E.O.A. del gruppo Rionale di Torre lire 100 nella stessa ricorrenza; sig. Toffoli Alessandro, dott. Luigi e Antonietta in memoria della sorella Toffoli Angelina in Antonini lire 150; sig. Furlan Guglielmo, Luigi e Antonietta lire 50 per onorare la memoria della sig. Toffoli Angelina in Antonini; signorine sorelle Pedrocco lire 50 id. id.; Ditta fratelli Savoia lire 10 per onorare la morte di Rodolfo Venier.

Il Comitato sentitamente ringrazia gli oblatori.

La rinnovazione delle licenze di commercio

Il Podestà richiamata la circolare prefettizia 15 dicembre 1930 n. 4224 XIII e la legge 16 dicembre 1926 n. 2174 avverte che entro il 15 dicembre p. v. tutti i commercianti esercenti all'ingrosso e al minuto, compresi gli ambulanti, devono depositare al Municipio le rispettive licenze di commercio per la rinnovazione annuale. Per gli esercenti di generi alimentari, bevande, frutta, pasticceria, dolciumi e simili, i proprietari o conduttori dovranno produrre appositi certificati, rilasciati in carta libera dall'ufficiale sanitario comunale, dai quali risultino la perfetta idoneità dei locali di vendita e la immunità da malattie a carattere diffusivo nelle persone addette agli spacci (art. 202 T. U. 27 luglio 1934 n. 1265 e art. 165 e seguenti del Regolamento d'Igiene).

Per il rilascio dei certificati l'ufficiale sanitario sarà a disposizione nelle ore d'ambulatorio.

I titolari delle licenze che avessero depositato una cauzione di commercio inferiore a quella prescritta (in rapporto al vigente accertamento di R. M.) dovranno tempestivamente integrare la cauzione stessa depositando alla Tesoreria Provinciale la quota mancante e presentando la relativa quietanza all'Ufficio Municipale. Gli interessati potranno depositare le licenze e i documenti anche presso la locale Delegazione Fascista dei Commercianti che darà i necessari chiarimenti per l'espletamento della pratica.

Non richiedendo la rinnovazione delle licenze entro il termine suindicato ne sarà ritenuta la decadenza.

Santa Cecilia

Per questa sera l'Istituto Filarmonico ha invitato ad un lieto simposio tutti i bravi componenti il Corpo bandistico dell'Istituto stesso si tratta di festeggiare Santa Cecilia (la santa protettrice della musica) in cattolica armonia.

La Scuola di scherma

Entro il 27 corrente gli universitari fascisti che desiderano partecipare alla scuola di scherma devono iscriversi presso la sede del N.U.F.

Arresto di un... ciclomane

A Porcia i carabinieri hanno tratto ieri in arresto un girovago che si aggirava per le vie del paese offrendo in vendita una bicicletta da donna. Richiestogli le generalità, l'individuo che è ora ospite delle nostre carceri, affermò chiamarsi.... Innocente Costasizzo e disse che la bicicletta era sua, avendola acquistata due anni fa, non ricorda più dove. —

Per schiarirgli le idee è stato come si disse ricoverato in Castello. Chi avesse smarrito una bicicletta da donna, potrà rivolgersi ai nostri Carabinieri per eventuali confronti.

Infanticidio

A Roraigrande è stato l'altro giorno rinvenuto nell'acqua che scorre presso lo Stabilimento tessile della S. T. I. il cadaverino di un neonato che all'autopsia risultò aver avuto appena qualche ora di vita.

In seguito alle indagini immediatamente esperite dal maresciallo magg. Murgia, come conseguenza dell'istruttoria aperta dall'autorità giudiziaria, è stata tratta in arresto una ragazza poco più che ventenne che, dopo uno stringente interrogatorio del Procuratore del Re, è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria nelle nostre Carceri.

FIUME VENETO

La medaglia d'oro ai due benemeriti della Scuola

A Bannia di Fiume Veneto si è svolta domenica scorsa una cerimonia che ha accomunato grandi e piccoli attorno ai due maestri benemeriti sigg. Teresa Rosin Chini e Marco Grillo, che, per i loro quaranta anni di apostolato nella scuola del popolo, sono stati insigniti della medaglia d'oro.

Nella palestra delle scuole primarie, letteralmente gremita da una folla compatta di cittadini di ogni ceto e condizione, su un palco appositamente eretto, hanno preso posto le autorità presenti alla cerimonia. Fra gli intervenuti abbiamo notato il Podestà del Comune, il R. direttore didattico del Circolo di Pasiano di Pordenone, anche in rappresentanza del R. Ispettore Scolastico della Circoscrizione di Pordenone, il R. direttore didattico del Circolo di Mestre, il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla, il Segretario del Fascio di Azzano Decimo, anche in rappresentanza del Podestà di Azzano Decimo, il Segretario amministrativo del Fascio di Fiume Veneto, il Segretario comunale, il medico dell'O. N. Balilla, il parroco di Bannia, il presidente della Congregazione di Carità, il maestro fiduciario di Castions di Zoppola, il Segretario comunale di Pasiano di Pordenone, altre autorità ed un fitto stuolo di gentili insegnanti. Prestavano servizio d'onore due centurie di balilla moschettieri e di piccole italiane.

Hanno parlato il Podestà sig. Gambin, il maestro capogruppo sig. Palermo di Cimpello, il direttore del Circolo sig. Macuglia e il direttore sig. Favit di recente trasferito al Circolo di Mestre, il quale appuntava quindi sul petto dei due benemeriti la medaglia d'oro, mentre si levavano solenni le note degli inni della Patria, cantati dagli organizzati dell'O.N. Balilla.

Hanno pronunciato poi brevi parole il sig. Umberto Puppa, presidente del Comitato Balilla, per ringraziare i decorati dell'opera svolta in seno alle organizzazioni, e il parroco don Jus, il quale ha manifestato il plauso per la attività prodigata dai due benemeriti, con l'augurio che l'opera educativa della scuola possa ispirarsi ai loro ideali. A tutti hanno risposto, ringraziando, i due benemeriti insegnanti. I discorsi sono stati sottolineati con vivi applausi.

E' seguito un rinfresco in una atmosfera di vibrante cordialità.

AVIANO

Nel Fascio Femminile

Nella riunione tenuta dalle donne fasciste si è proceduto alla nomina della Vice Segretaria signorina Amadio Serafina, con l'approvazione delle Superiori Gerarchie.

E' stata rilevata la necessità di continuare quell'opera disinteressata e fattiva che finora ha dato i più lusinghieri risultati, affinchè il Fascio Femminile di Aviano non sia secondo a nessun'altra. E' stato disposto per la preparazione di indumenti per bambini da 6 mesi a 2 anni da distribuire per la «giornata della Madre» e del Fanciullo da consegnare a questo Comitato entro il 15 dicembre p. v. affinchè i lavori, che saranno gratuitamente offerti, possano venire esposti al pubblico. Si è pure stabilito, riguardo alla Befana Fascista, che ogni donna fascista deve eseguire una maglia con lana che sarà fornita da questo Comitato.

Entro la fine del corrente mese un incaricato passerà al domicilio di ogni donna fascista per riscuotere l'ammontare della tessera per l'Anno XIII.

PASIAN DI PRATO

Le finalissime a Passons della Coppa Esercenti

Domenica, sul campo sportivo dell'O.N.D. Passons si svolgeranno le partite di qualificazione per la Coppa Esercenti.

Alle ore 12,30 si svolgerà l'incontro tra le squadre del Nogaredo e Pro Felctto per la disputa del terzo premio, partita che si prevede molto interessante. Seguirà l'incontro di cartello, che schiererà di fronte alla giovane squadra del Passons la forte e quotata compagine del Martignacco, che allinea tra le sue file i migliori giocatori uliciani.

Al termine delle partite, sullo stesso campo saranno distribuiti dalle autorità locali ed ulciane e premi, ed alla vincente sarà consegnata la bella ed artistica Coppa, racchiusa in un non meno artistico astuccio di cristallo rilegato in alpacca. Domenica dunque, data l'importanza delle due partite, si prevede un folto pubblico.

REMANZACCO

La nota storica

Ho già scritto («Nota storica» in «Popolo del Friuli» d. d. 27 VI 1933 XI N. 151) nei riguardi di questa località, centro del comune omonimo, che comprende ancora le frazioni di Cerneglons, Orzano e Ziracco, con un complesso di 3000 ettari e 3640 abitanti.

Circa l'etimologia del suo nome si può osservare ciò che è detto nelle «Pagine Friulane» (IX. 7 pag. 112) ed anche quello che ha scritto il sac. Giovanni Jacomissi, (ivi, IX 9 pagg. 148-149).

Remanzacco possiede la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, che venne fondata nel 1585 ed è consacrata, anche se non si ha il rispettivo decreto. C'è però la lapide, che dice come la consacrazione la si ricordava ogni anno la terza domenica di luglio.

Doveva però esistere una chiesa notevolmente più antica, ricordata già nel 1192.

Da questa parrocchia, che appartiene al Vicariato Foraneo di Cividale, dipendono: la chiesa di Santo Stefano nel Cimitero (fondata 11 maggio del 1500, consacrata), la cappellania curata di Orzano (di cui si parlerà a parte) e la chiesa dell'Immacolata Concezione a Selvis, assai piccola (forse non consacrata), che appartiene ai Signori Broili ed ora e di alcuni frazionisti di Selvis. Nel 1934 (6 agosto) le fu benedetto il piccolo campanile.

Si vuole che anticamente la parrocchia abbia avuto la sua sede in Orzano e se non esistono documenti a suffragio di questa tesi, i registri parrocchiali starebbero a confermarla.

Quelli dei battezzati cominciano i. d. 9 febbraio del 1586, quelli dei matrimoni l'11 febbraio del 1613, quelli dei morti il 13 settembre 1612.

Il registro dei matrimoni porta scritto in capo:

«Nota delli congionti in Matrimonio sotto di me Gio. Tomaso Hospite de Giemona, di Remanzas et Orzano Vic... curato.»

Tra i vari registri vanno notati 8 libri per i defunti (1629-1808), con la soprascritta Orzano, 2 libri per i defunti (1670-1744) con la soprascritta Remanzacco, 13 libri per i battezzati (1605 - 1858) con la soprascritta Orzano.

Il primo Vicario curato di Remanzacco, che si conosca è del 1574, ma già nel 1290 si accenna ad un «Morandino, subdiacono notario de Ramanzaco».

Il paese fu rovinato dalla Lega Friulana durante le lotte sotto il Patriarcato di Filippo d'Alençon (1381-1387) e nel 1583 era capitano del luogo il signor Tiberio.

Remanzacco ha un Monumento ai suoi Caduti, è stazione ferroviaria della linea Udine - Cividale e sta sulla bellissima strada asfaltata, che congiunge queste due città.

Famosa è la «Mascherata di Remanzacco», che ha luogo l'ultima domenica di carnovale.

Angelo de Benvenuti

Lezioni di frutticoltura nella Bassa friulana

Si porta a conoscenza degli agricoltori interessati, che l'Esperto del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, in accordo con la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana, terrà nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico-pratiche di frutticoltura:

Lunedì 26 novembre a Marano Lagunare: Riunione alle ore 9.30 presso il frutteto del sig. Corso Giuliano.

Martedì 27 novembre a S. Giorgio di Nogaro: Riunione alle ore 9.30 presso l'Amministrazione Margreth a Porto di Nogaro.

Mercoledì 28 novembre a Lignano: Riunione alle ore 14 presso il frutteto del sig. Scarpa.

Venerdì 30 novembre a Pocenia: Riunione alle ore 9.30 presso l'Amministrazione Fisisender.

Sabato 1. dicembre ad Artis: Riunione alle ore 9.30 presso l'Amministrazione co. Ottelio.

Domenica 2 dicembre a Paradiso di Pocenia: Riunione alle ore 9 presso l'Amministrazione Veritti.

Le lezioni sono libere a tutti. In caso di cattivo tempo saranno tenute al coperto.

SACILE

Nel Fascio

Accogliendo la proposta del Commissario straordinario, il Segretario Federale ha approvato la costituzione di Settori e Nuclei nel Fascio di Combattimento di Sacile. La suddivisione in Settori e Nuclei è la seguente:

I Settore: capo settore Mario Viotto, sede Sacile, sinistra Livenza — 1. Nucleo: capo nucleo Eugenio Emilio Pagotto; 2. Nucleo: capo nucleo Elio Astolfi; 3. Nucleo: capo nucleo Giovanni Morello; 4. Nucleo: capo nucleo Olinto Molinari.

II Settore: capo settore Giuseppe Mantovani, sede Sacile, destra Livenza — 1. Nucleo: capo nucleo Andrea Musicò; 2. Nucleo: capo nucleo Fabio Fabio; 3. Nucleo: capo nucleo Giuseppe Costalle.

III. Settore: capo settore Domenico Amaducci, Topaligo — 1. Nucleo: capo nucleo Francesco Benedetti; 2. Nucleo: capo nucleo Domenico Minet.

IV Settore: capo settore Antonio Stievano, Vistorta, Cavolano — Nucleo: capo nucleo Raffaello Rosati; 2. Nucleo: capo nucleo Giovanni Ormenese.

V Settore: capo settore Giovanni Carlot, S. Odorico e S. G. Livenza — 1. Nucleo: capo nucleo Giovanni Mazzon; 2. Nucleo: capo nucleo Giovanni Maso di Valentino.

VI Settore: capo settore Antonio Toffoli, S. G. Tempio e Vilorba — 1. Nucleo: capo nucleo Ernesto Ragagnin; 2. Nucleo: capo nucleo Davide Boz.

All'Istituto Magistrale

Quest'anno alle tre classi superiori del nostro Istituto Magistrale parificato si sono iscritti ben 84 studenti. Di questi ben 49 sono i maschi, numero considerevole per questo genere di studi e che fa sì che il nostro Istituto Magistrale mantenga il primato fra gli altri istituti.

Per le Opere assistenziali

Diamo il IV elenco delle offerte pro assistenza invernale: Ditta Giuseppe Lacchin lire 500; S. A. Molino Sacilese lire 300; mons. Enrico Madussi lire 100; Setificio Giuseppe Ballarin lire 100; Giovanni Zambon lire 20; Rosa Pittiani lire 20; Pirro Pasquotti lire 5; Enrico Santalena lire 5.

Per i moschettieri

La Banca del Friuli ha offerto all'Associazione Combattenti un moschetto che l'Associazione ha messo a disposizione dell'Opera Balilla.

Assunzione abusiva di mano d'opera

Il Collocatore Sezionale dei Sindacati dell'Agricoltura ha posto stamane in contravvenzione la latteria di Cultura-Range-Gorgazzo, che aveva assunto un casaro sprovvisto di titoli e senza il tramite dell'Ufficio di Collocamento, contravvenendo in tal modo all'art. 11 del R. Decreto 1003 sulla disciplina dell'assunzione di mano d'opera.

CODROIPO

Un corso di cerealicoltura

A cura della Cattedra Ambulante d'Agricoltura sarà tenuto prossimamente nella frazione di Pozzo un corso speciale di cerealicoltura della durata di 12 lezioni. Alla fine del medesimo ai frequentatori ritenuti meritevoli sarà rilasciato apposito diploma. Il corso è gratuito e possono partecipare tutti gli agricoltori dai quindici anni in su.

Le iscrizioni relative saranno ricevute da apposito incaricato oggi giovedì 22 corrente alle ore 19 presso la Latteria di detta frazione. Le lezioni saranno tenute in un'aula dell'edificio scolastico di Goricizza - Pozzo secondo l'orario che sarà fissato in seguito.

Lista dei poveri

Il Podestà dispone che nel venturo mese di dicembre, la apposita Commissione precederà alla revisione dell'elenco dei poveri per l'anno 1935.

Si invitano pertanto tutti coloro che essendo in condizioni di assoluta miserabilità possono aver titolo all'assistenza sanitaria gratuita, a presentare entro il corrente mese la relativa domanda a questo Municipio (Ufficio Protocollo) redatta sull'apposito modulo da ritirarsi presso l'ufficio medesimo.

Per il colera dei polli

Il Podestà, constatato il sopraggiungere in certe località di focolai di colera dei polli ordina che è vietato fino a nuovo avviso l'introduzione e l'uscita del pollame nelle frazioni di Beano e di S. Martino e precisamente dalle zone rispettivamente delimitate, da apposite tabelle, con la indicazione di «Zona infetta da colera dei polli».

E' fatto obbligo ai proprietari di pollame delle predette frazioni di tenere il medesimo ben custodito nelle proprie case ed inoltre di denunziare subito al veterinario consorziale ogni caso, anche sospetto, di malattia del pollame stesso.

I vigili municipali sono incaricati di far osservare rigorosamente la presente ordinanza, elevando contravvenzione a carico dei trasgressori.

VITO D'ASIO

L'assemblea del Fascio

Si è svolta domenica scorsa la assemblea annuale del Fascio di Combattimento, con l'intervento dell'Ispettore di zona camerata dott. Dalan.

Perfettamente inquadrate le Camicie nere hanno partecipato in massa. Il Direttorio del Fascio era al completo, ed era pure presente il Podestà del Comune cent. Zannier. I Giovani fascisti prestavano servizio d'onore agli ordini del loro Comandante.

L'assemblea si inizia con il «saluto al Duce». Segue la relazione morale e finanziaria, tenuta dal Segr. del Fascio dr. Raffin, che saluta, a nome delle Camicie nere della vallata, il rappresentante del Segretario Federale dei Fasci di Combattimento, assicurandolo che i fascisti di Vito d'Asio sono animati da salda fede e disciplina.

La bella relazione è approvata tra grandi acclamazioni.

Prende quindi la parola il dr. Dalan, il quale reca il cordiale saluto del Segretario Federale, e pronuncia parole di incitamento.

Infine il Capo Centuria dei Fasci Giovanili di Combattimento, rag. G. Franco Pesante, per incarico del Comando Federale, ha spiegato ai Giovani Fascisti l'importanza della istruzione premilitare, impartendo disposizioni per il perfetto inquadramento dei reparti, che devono essere i degni continuatori dello squadrismo.

Il raduno ha avuto termine con il «saluto il Duce».

CAVASSO NUOVO

Scossa di terremoto

Ieri mattina, alle 7 precise, venne registrata una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio. Niente panico e nessun danno.

Funebri

Ieri è stata data sepoltura a Angelo Bernardon fu Pietro deceduto domenica a sera all'età di 69 anni dopo lunga e penosa malattia contratta molti anni addietro negli Stati Uniti d'America. Molte corone e ghirlande di fiori. Fu socio fedele della Società Operaia e della Latteria, perciò molti compagni di lavoro e di associazione con bandiera l'accompagnarono in chiesa ed al camposanto. Prima che la bara fosse calata nella fossa disse belle e sentite parole di compianto il presidente della Società di M. S.

Alla famiglia, porgiamo sincere condoglianze.

PAVIA DI UDINE

L'assemblea degli artigiani

Nella Casa del Fascio è stata tenuta la assemblea degli artigiani sotto la presidenza del segretario provinciale. Vi ha presenziato il Segretario del Fascio di Combattimento.

Il Segretario provinciale dottor Bacci, dopo aver messo in rilievo quale importanza abbia il lavoro artigiano nella economia nazionale, ha passato in rassegna il lavoro compiuto dalla Segreteria durante l'anno XII e tracciato le direttive per l'opera da svolgere nel futuro. Opera vasta e complessa, che richiede la cooperazione di tutti gli artigiani e particolarmente dei dirigenti delle categorie e dei fiduciari i compiti e le responsabilità dei quali sono notevolmente accentuati dal nuovo ordinamento della associazione.

Il Segretario provinciale ha poi consegnato al fiduciario comunale, sig. Leonardo Grattoni, il diploma federale con medaglia d'oro, conferitogli dall'on. prof. Vincenzo Buronzo, per un quinquennio di ininterrotta attività prestata a favore dell'artigianato locale rivolgendo al premiato parole di vivo elogio e di incitamento a continuare a disimpegnare le mansioni affidategli con lo zelo ed il disinteresse con cui si è finora distinto. La riunione ha avuto fine col «saluto al Duce».

GEMONA

Ai dopolavoristi

La direzione del Teatro Sociale di Gemona, presi accordi con il V. Presidente della locale sezione del Dopolavoro, ha stabilito di applicare a favore dei dopolavoristi le seguenti riduzioni: Palco lire 3 — Platea lire 2 — Galleria lire 0.80.

Dette riduzioni saranno valide per le rappresentazioni dei giorni feriali. Nei giorni festivi saranno applicate dall'inizo dello spettacolo fino alle ore 17.

La Direzione del Teatro si riserva l'applicazione di dette riduzioni per quelle pellicole che saranno di volta in volta indicate.

Alle Opere Assistenziali

Il conte Gian Daniele Elti di Rodeano, console generale della Milizia ha devoluto al locale Comitato dell'E.O.A., la somma di lire 100.

ARTEGNA

Nel Dopolavoro comunale

Con recente ratifica del Segretario Federale, Presidente Provinciale dell' O. N. D., è stato nominato vice - presidente del locale Dopolavoro comunale il camerata geom. Ennio Vidoni. Congratulazioni.

TRICESIMO

Un furto a Laipacco

Durante la notte del 19 al 20, la villa dei co. Orgnani, situata nella frazione di Laipacco, è stata visitata dai ladri. Questi sono discesi nelle stanze, dopo aver scoperchiato il tetto, ed hanno rovistato armadi e cassetti, mettendo tutto a soqquadro e impossessandosi di alcuni indumenti di biancheria e coperte nonchè di un fucile e di altre cose di lieve entità.

I mariuoli passarono poi nella vasta cantina, ove approfittarono per trangugiare dell'ottimo vino, e poi partirono indisturbati ospiti senza lasciare traccia di sè stessi.

La villa dei co. Orgnani, durante l'inverno è disabitata e ciò ha permesso ai ladri di «lavorare» tranquillamente.

SAN DANIELE

L'esito del mercato a premio

Favorito da una giornata meravigliosa di sole, il mercato a premi ha avuto un esito molto soddisfacente e una lode sincera va tributata alla commissione che tanto attivamente ed efficacemente ha a cura un così importante problema economico e cittadino.

Oltre 500 i capi bovini entrati nel piazzale IV Novembre e superbi esemplari di razza erano stati portati da ogni più lontano centro della provincia.

L'estrazione dei premi è avvenuta alle 11 30 come da programma e riportiamo l'elenco dei fortunati vincitori:

Clara Antonio, S. Daniele, 1. estratto n. 100 lire 100 — Piuzzi Francesco, S. Daniele, 2. estratto n. 81, lire 50 — Candusso Giusto, S. Daniele, 3. estratto n. 243 lire 25 — Zucchiatti Angelo, S. Daniele, 4. estratto n. 83, lire 10 — Pidutti Valentino, Pinzano, n. 8, lire 10 — Plos Pietro, Susans, n. 18 lire 10 — Consatti Alfonso, Ragogna, n. 98, lire 10 — Peressini Luigi, San Daniele, n. 76, lire 10.

I premi: di lire 30 per il maggior numero di capi bovini portati sul mercato, fu assegnato al sig. Pascoli Luigi di S. Daniele per n. 14 capi; di lire 20, id. id, all'ing. Italico Gonano per 10 capi; di lire 20, id. id. al sig. Ciol Angelo, S. Daniele, per 8 capi; di lire 20, id. id. al sig. Manzocco Antonio di Nimis per 7 capi.

E' stato inoltre assegnato — fuori programma — un premio di incoraggiamento di lire 20 ai signori F.lli Pettoello di S. Daniele per la miglior pariglia di vacche Simmenthal nostrane.

Esaurito il suo mandato al mercato bovino, la commissione è passata a quello del pollame per l'esame dei pennuti e per l'assegnazione dei rispettivi premi. Ecco l'elenco dei premiati:

Cial Annibale di S. Daniele, lire 10 per il miglior gruppo, 5 capi, di tacchini bianchi — Del Bo Giuseppina di Villanova, lire 5, per due superbi tacchini di razza Lolagna — Battellino Luigi di S. Daniele, lire 5 per 4 galline e un gallo di razza Langram; Battellino Enrico di S. Daniele, lire 5 per un gallo di razza Plymouth; Zolli Sante di Villanova lire 5 per un bel gallo di razza Rhot Island — Pagnutti Lucia di S. Daniele, lire 5 per un gruppo di anitre mute di Barberia.

Largo giro d'affari nelle più varie attività del mercato, ma specialmente in quella dei suini da latte e da allevamento, che entrati in numero superiore ai 400 capi, ne furono contrattati e venduti oltre i due terzi.

Cinema

Domani alle ore 21 nel Cinema Teatro Tebaldo Ciconi sarà proiettato il film «Spiriti burloni» con Magda Schneider e Georg Alexander. Precederà un film Luce.

FAGAGNA

Marcia di premilitari

Domenica scorsa, per quanto il tempo non fosse dei migliori, i premilitari di questo corso hanno compiuto meravigliosamente l'esercitazione di marcia ordinata dalla 55.a Legione Alpina.

L'esercitazione di marcia aveva per meta San Daniele. La partenza da Fagagna è avvenuta alle ore 7,30 e l'arrivo a San Daniele alle 9. I Giovani erano accompagnati dalla musica dell'avanguardia.

A San Daniele mentre la musica intuonava l'inno del Piave e «Giovinezza», i premilitari rendevano omaggio al monumento ai Caduti.

Il C. M. Del Terra, che comandava il reparto, ha concesso una oretta di libertà, durante la quale i giovani si sono recati a visitare i principali luoghi della cittadina.

Alle 10,30 il reparto riprendeva la via di Fagagna, dove giungeva regolarmente e senza incidenti alle 12,30.

Prima di rompere le righe il C. M. Del Terra, ha rivolto ai giovani opportune parole di elogio per la disciplina dimostrata e li ha incitati a continuare con uguale zelo le istruzioni di quest'anno.

Il Comandante ha citato anche l'esempio dei capi squadra Fantin e Furlano i quali si dedicano con tanta efficacia alla istruzione dei nuovi soldati d'Italia.

MORUZZO

Nell' Opera Balilla

Il Commissario del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla, Capo Manipolo Del Terra ha tenuto sabato scorso una riunione fra gli insegnanti del Comune per trattare e concretare interessanti questioni relative alla organizzazione. Era presente la fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani italiane signora Stefania Franz.

Sono stati trattati esaurientemente i seguenti argomenti: tesseramento, materiale scolastico pei sussidiati, vestizione degli organizzati, inquadramento, educazione fisica, preparazione del saggio ginnico sportivo per la prossima primavera.

Il Commissario poscia ha preso contatto coi graduati avanguardisti per impartire opportune disposizioni allo scopo di mettere il reparto in piena efficienza nel minor tempo possibile.

PALMANOVA

Gita a Treviso per l'incontro di calcio

In occasione della trasferta che la squadra di calcio sosterrà a Treviso la locale sezione calcio indice e organizza una gita a mezzo autocorriera, con partenza da Palmanova alle ore 8 e ritorno alle ore 20. Prezzo di andata e ritorno lire 13.

Dato i pochi posti ancora disponibili, circa una ventina, si prega coloro che volessero essere partecipi alla gita a prenotarsi sollecitamente presso il buffet dell'O.N.D. in piazza Vittorio Emanuele III.

Ai dopolavoristi

La locale presidenza dell'O. N. Dopolavoro comunica che quanti non saranno in possesso della tessera di dopolavoristi dell'anno XIII, a partire dal 2 dicembre, partita contro la Fiumana, non potranno usufruire della riduzione sull'ingresso al campo del Littorio delle partite di calcio di I. divisione.

Dopo l'incontro col Valdagno

Il pareggio strappato domenica dal Valdagno ha lasciato uno strascico non indifferente, e un coro di lamentele si è riversato sui giocatori. Non crediamo sia questo il miglior modo per sostenere una squadra all'inizio del campionato, squadra che è partita con la provisione di tenere i posti di coda e trovantesi dopo cinque partite al centro della graduatoria.

Non bisogna vagliare la squadra dal risultato e dal comportamento avuto nella partita di domenica scorsa: su di essa ha influito l'innegabile fatto morale dell'infortunio di Bighellini. Quale squadra potrebbe insistere con tutti i suoi uomini all'attacco quando sa che il proprio portiere è al suo posto più che altro per onore di bandiera e che, stordito e con la vista annebbiata, non sa se potrà salvarsi da tiri improvvisi degli attaccanti avversari? E' stata di necessità costretta a difendersi ed a far retrocedere mediana e mezze ali a difesa della porta. Quando si pensi che il fatto è accaduto dopo i primi 10 minuti del primo tempo, si avrà la spiegazione di tutto.

Si lodino invece i giocatori che, menomati e avendo dovuto al 28' subire un punto, hanno trovato la forza di volontà di contrattaccare, di segnare il pareggio e di sfiorare la vittoria, avendo colpito tre volte il paletto laterale, o traversale. Ben sette calci d'angolo dimostrano la continuità della loro pressione.

Ammettiamo però che la mancata vittoria è dovuta anche alla cattiva giornata di Livio Piani e del mezzo destro. L'uno, cervello della squadra, valido difensore e ancora più valido sostenitore dell'attacco; l'altro coordinatore e stoccatore dell'attacco.

In campo un giocatore ha sovrastato i compagni per il suo gioco di classe e per il suo indomabile spirito: Cargnello. Da sole poche partite che gioca con i compagni egli è riuscito ad amalgamarsi ad essi e a far rifulgere la sua elevata classe. Su di lui si sono infrante la maggior parte delle azioni azzurre e da lui sono partite la maggior parte delle puntate degli attaccanti. Quando la porta dei rossi era minacciata, ecco là Cargnello pronto a sventare il pericolo. Perfetto calcolatore e tempista diverse volte è riuscito a togliere dal piede di Ferro, di Cazzola o di Pazzi dei palloni da rete.

Suoi validi aiutanti sono stati Pupin, che però non è ancora in perfetta forma, e i mediani Camaran e Bonin, che si sono battuti come leoni, però hanno il difetto entrambi di lasciare troppo libere le ali e difatti la maggior parte delle offensive sono scaturite da queste.

L'ala sinistra Buiat ha di molto migliorato e se continuerà così diverrà un valido giocatore. A Baldassi vorremmo suggerire un po' meno di timidezza, più decisione nel tiro in porta. Bertoni è rientrato nel modo più soddisfacente. Ha sbagliato palloni da rete ma una volta rinfrancato avremo da lui il massimo rendimento.

Domenica il Palma andrà in quel di Treviso e, naturalmente, la carta lo dà come perdente: dimostrerà però la sua ferma volontà di mantenere la sconfitta nei limiti più ristretti, e, se l'occasione dovesse presentarsi, non mancherà la zampata del leone.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Nell'Artigianato

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Galliano Nicardi ha cessato di ricoprire la carica di Fiduciario degli Artigiani per questo Comune. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni di rappresentante comunale dell'Artigianato.

397

CIVIDALE

La conferenza di S. E. Leicht all'Istituto fascista di cultura

Sabato 24 corr., alle ore 20.30 precise, nella sala del Littorio, avrà inizio il ciclo di lezioni dell'anno XIII, con la conferenza di S. E. il sen. prof. Pier Silverio Leicht sul tema: «Cividale Romana».

Data l'attrattiva del tema si prevede uno straordinario concorso di gente a udire la dotta parola dell'illustre concittadino.

Gite di premilitari

Domenica scorsa i premilitari di Faedis, Prepotto, Buttrio, Remanzacco e Pulfero, con reparti della Milizia si sono concentrati a Cividale, ricevuti dall'Aiutante maggiore in seconda, in rappresentanza del comandante prof. Alfonso Marino. In perfetto ordine si sono portati, fanfara in testa, a rendere omaggio al monumento ai Caduti, deponendo varie corone d'alloro e sostando per un minuto di raccoglimento. Dopo di che i bravi giovani rientravano alla sede.

Il giorno stesso le compagnie dei Premilitari di Cividale e di Premariacco si portavano per una marcia tattica a Castelmonte.

In flagrante... consumazione ovvero l'arresto... dei due ladri di pennuti

Giuseppe Liva di Osvaldo di anni 36 e Bruno Campana di Edoardo di anni 26, entrambi da Udine, erano venuti in quel di Cividale col fermo proposito di fare una buona scorpacciata di selvaggina, o, in mancanza, di più domestici animali, non disdegnando i prodotti del pollaio altrui. Favoriti dal silenzio notturno essi poterono visitare indisturbati, alcuni pollai; prelevare campioni dei capi migliori e quindi, pensare allo allestimento del succolento pranzetto, senza pretese di sontuose imbandigioni in alberghi o trattorie più o meno di lusso.

Modestamente scelsero na locanda all'aperto e al riparo di intemperie, in località amena e pittoresca; per una stradicciuola campestre scesero sulla destra del Natisone, ove il fiume scorre incassato in un letto profondo tra sponde rocciose, macchiate di cespugli protettori, ove l'onda lambisce piacidamente i sassi del greto, e permette di essere accostata, senza pericolo. Così, in località Leproso, i due messeri, muniti di pentola e tegame e provvisti di legna, iniziarono l'operazione della cottura dei pennuti.

Senonchè, l'odore appetitoso che un indiscreto venticello portava a distanza, è giunto alle narici dei carabinieri.

Epilogo: il pranzo fu interrotto al suo inizio; le galline fumanti sequestrate e i due buongustai, con l'acquolina in bocca, tradotti in «domo petri», ad aguzzare maggiormente l'appetito insoddisfatto.

Per alterazione di documenti

Gagliano Pontoni di Celestino, di anni 19 da Orzano aveva fatto domanda di arruolamento nell'arma dei carabinieri. Fra i documenti prodotti vi era un certificato scolastico che risultò falsificato dallo stesso Pontoni, per cui l'Arma Benemerita ha proceduto alla denuncia del poco idoneo aspirante.

S. GIORGIO DI NOGARO

Nei carabinieri in congedo

E' stato costituito il Gruppo dei carabinieri in congedo con sede in S. Giorgio di Nogaro avente giurisdizione anche sui Comuni di Muzzana del Turgnano, Cervignano, Aquileia e Porpetto. Capogruppo è stato nominato il sig. Virgilio Taverna, brigadiere in congedo.

Gara di calcio

Sul locale campo del Littorio si è svolto un incontro amichevole tra la squadra Sangiorgina e la Cividalese. Alla presenza di un folto pubblico la partita si è svolta senza incidenti e con molta animazione. La Sangiorgina ha vinto per sei a quattro.

Elenco dei poveri

Il Podestà ha pubblicato un avviso col quale avverte che la presentazione delle domande deve avvenire entro il corrente mese per la iscrizione nell'elenco dei poveri per l'anno 1935.

Commiato

Sabato sera alcuni amici hanno voluto dare l'addio al sig. Giuseppe Fabris, direttore della locale filiale della Banca del Friuli, trasferito nella importante sede di Tarcento.

Molti sono stati gli auguri ed i brindisi rivolti al bravo funzionario che nel breve periodo di permanenza a S. Giorgio ha saputo emergere per le sue doti.

TARCENTO

Artiglieri, adunata!

Il Gruppo dell'Associazione nazionale dell'Arma di Artiglieria comunica che per il giorno 9 dicembre c. a., nella ricorrenza della festa di S. Barbara, Patrona dell'Arma è stata fissata un'adunanza per il rapporto generale dei dirigenti.

Per le ore 9 di domenica 9 dicembre, dirigenti, rappresentanze con fiamme e gagliardetti, dovranno trovarsi presso la sede provinciale (Albergo Roma — Via Poscolle).

Anche il nostro Gruppo inaugurerà in quel giorno il gagliardetto, offerto dalla Sezione Provinciale. Sono invitati a partecipare alla cerimonia tutti gli artiglieri che hanno la possibilità e la buona volontà d'intervenire. La consegna dei gagliardetti avverrà dopo il rapporto. Dopo la cerimonia e la sfilata sarà organizzato presso la sede provinciale un rancio speciale, al cui quota è stata fissata in L. 5.50, e le prenotazioni dovranno pervenire all'incaricato sig. Romolo Secco, entro il 28 corrente.

Venerdì 23 corente presso la trattoria al «Leone» alle ore 20 si terrà una riunione per prenno vivamente tutti gli artiglieri di non mancare.

TOLMEZZO

S. Barbara

La festa della patronessa dell'Arma d'Artiglieria assumerà questo anno carattere d'importanza se non d'imponenza. Coloro che appartennero all'Arma facciano pervenire subito alla sede del Gruppo la propria adesione, poichè sul maggior numero degli aderenti è basata la miglior preparazione del programma.

La sede dell' Opera Balilla

La sede della Presidenza del locale Comitato Comunale dell'O. N. Balilla è stata trasportata nei locali dell' Istituto Tecnico.

Beneficenza

La Cartiera di Tolmezzo ha versato al Comitato Comunale E.O.A. la somma di L. 500 e l' ing. Marpillero la somma di L. 25. — A onorare la memoria del defunto marito la signora Orsola Tolazzi ha elargito al Giardino d'Infanzia la somma di L. 50.

Le istituzioni beneficate, ringraziano.

Nel Cinema

Oggi, giovedì, dalle ore 18, al Cinema Teatro Do Marchi del Dopolavoro sarà dato in visione il film «Il treno delle 21.15». Interessantissimo. Film Luce sonoro e cartoni animati.

Colpo ladresco ad Amaro

La notte scorsa, ignoti, penetrati nel negozio del sig. Tamburlini Antonio in Amaro, il quale fra l'altro vende generi di privativa, asportavano mangiative, tabacchi e dolciumi per un importo complessivo di L. 500 circa.

BUIA

Due furti

L'altra notte, audaci mariuoli, spezzata la inferriata che chiudeva la finestra sono riusciti a penetrare nella cantina di Ida Piccoli in Tondolo, a Godesio, e ad impossessarsi di ben sette forme di formaggio stravecchio arrecando un danno di oltre 500 lire.

La stessa notte i ladri sono entrati pure in casa di Pietro Tondolo fu Giovanni rubando vari indumenti di vestiario per un valore complessivo di circa un centinaio di lire.

SESTO AL REGHENA

Tasse comunali

Presso la Segreteria comunale nelle ore d'ufficio gli interessati possono prendere visione del ruolo per le tasse comunali dell'anno 1935.

Nomina

Il Segretario Federale ha ratificato la nomina del camerata Francesco Barbina a vice presidente del Dopolavoro locale. Congratulazioni.

Nella filarmonica

Oggi, nella trattoria del signor Ercole Grillo si raccoglieranno per la tradizionale cena annuale i componenti della filarmonica di Sesto.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Angelina Turco-Milani, il marito sig. Carlo ha versato lire 100 pro assistenza invernale.

POZZUOLO

Riunione di insegnanti

L'altro giorno il Direttore didattico, prof. Lazzarini, ha riunito in un'aula delle locali scuole, gli insegnanti di tutto il Comune, ai quali ha notificato i nuovi programmi ed impartito disposizioni varie.

Vittoria calcistica

Si sono incontrate sul Campo del Littorio, in partita amichevole, la squadra del Talmassons e quella locale.

La partita, condotta con vivacità, ha visto alla fine vincitori gli «azzurri» per quattro porte a due, rilevando le ottime qualità della squadra pozzuolese. Essa, nella nuova indovinata formazione, potrà conseguire meritati successi nella disputa dell'imminente campionato friulano.

TAVAGNACCO

Gara di tresette ad Adegliacco

Domenica prossima nella trattoria Petri ad Adegliacco, dalle ore 14, avrà svolgimento una gara di tresette, alla quale chiunque può partecipare previa iscrizione. In palio sono stati messi varii premi.

VITA ECONOMICA

Nuove agevolazioni all'industria agrumaria italiana

Roma, 21

E' noto che la concorrenza internazionale nel campo agrumario si è sferrata in questi ultimi anni producendo e smerciando in larghi quantitativi dell'acido citrico sintetico, a danno dell'acido citrico naturale ricavato dal limone. La portata del fenomeno è stata da tempo esaminata dal Governo fascista, il quale ha cercato di incoraggiare la produzione nazionale mediante premi di fabbricazione, mentre non ha trascurato di alimentare quelle iniziative intese a perfezionare la produzione interna.

Con recente provvedimento approvato dal Ministero delle Corporazioni, la Camera Agrumaria di Messina, avvalendosi delle sue riserve patrimoniali, ha deliberato per la prossima campagna agrumaria che sta per iniziarsi, un contributo a favore dell'industria nella misura massima di lire 100 per ogni quintale di citrato di calcio prodotto. Siffatto contributo, che per lo scorso anno ha raggiunto il cospicuo ammontare complessivo di circa cinque milioni di lire, non potrà superare quest'anno l'importo di quattro milioni e mezzo di lire, essendo limitato ad una produzione di citrato di calcio corrispondente a tonnellate 4.500 da ripartirsi fra le cinque provincie più direttamente interessate.

Questo intervento della Camera Agrumaria di cui potranno beneficiare anche gli agrumicoltori, verrà senza dubbio accolto favorevolmente dagli interessati, e servirà ad agevolare le trattative tuttora in corso con il gruppo di produttori esteri di acido citrico biologico. E' notevole poi il fatto che allo scopo di migliorare la qualità del citrato di calcio, è stato deliberato di assegnare, a chiusura dell'esercizio 1934 - 1935 i seguenti premi ai produttori: lire 5 al quintale per il citrato di calcio che abbia una acidità dal 66 a 68 per cento; lire 10 per quello avente una acidità da oltre il 68 al 70 per cento; lire 15 per quello che abbia una acidità da oltre 70 in su. Questo provvedimento mira ad avvicinare molto di più la produzione nazionale al prodotto sintetico estero, che ha una acidità di circa il 70 per cento il che significa molto nella lavorazione del prodotto finito.

Il deficit del bilancio sarà inferiore di 2 miliardi

Roma, 21

I risultati dei primi quattro mesi dell'esercizio 1934-35 danno un disavanzo di 730 milioni di gran lunga inferiore a quello dello stesso periodo dell'esercizio scorso che fu di 1527 milioni.

Un calcolo puramente aritmetico fatto sulla base di queste resultanze, pubblica «Economia e Finanza», porterebbe a 2220 milioni il deficit di tutto l'esercizio. Ma se teniamo conto che gli ultimi mesi dell'annata finanziaria le cifre assolute del deficit sono sempre in costante diminuzione e che nella primavera prossima dovremo registrare un notevole incremento del dazio sul grano in conseguenza delle importazioni che saranno rese necessarie per la saldatura col nuovo raccolto, non è fuor di luogo prevedere che l'esercizio 1934-35 si chiuderà con un deficit inferiore ai due miliardi, anche se consideriamo l'aumento di 48 milioni dovuto al servizio di sette mesi d'interessi dei due miliardi di Buoni novennali richiesti ora ai risparmiatori. Nel periodo di pochi mesi, grazie alla conversione dei consolidati avvenuta alla riduzione degli stipendi, e alla compressione di tutte le spese, è stato così possibile di ridurre addirittura della metà la differenza passiva del bilancio.

Il cammino del risanamento del bilancio è bene avviato e la metà del pareggio non è lontana.

La bilancia commerciale italiana con l'Albania

Roma, 21

Si ha da Tirana che la bilancia commerciale italiana con l'Albania segna un attivo di oltre 5 milioni di lire alla fine del primo semestre del corrente anno. Durante i primi sei mesi di quest'anno le importazioni italiane hanno raggiunto un valore di poco meno di 7 milioni e mezzo e le esportazioni quasi 12 e mezzo. Fra i nostri acquisti vi sono bitumi solidi per 1.160.000 lire, uova di pollame per 1.133.000, pellami per 1.200.000. Fra le nostre vendite figurano tubi di ferro e acciaio per quasi 6 milioni e mezzo, filati, tessuti e altri manufatti di cotone per quasi 3 milioni e mezzo, macchine, apparecchi e loro parti e lavori di ferro e acciaio per oltre mezzo milione.

TITOLI E CAMBI

Roma, 21

L'emissione dei Buoni novennali 4 per cento è stata commentata in Borsa con molto favore: sono state apprezzate particolarmente le ottime condizioni offerte ai risparmiatori che si vedono assicurata per nove anni una remunerazione del 4 per cento in un periodo di costante diminuzione del costo del denaro. Date le larghe disponibilità del risparmio si prevede che i due miliardi richiesti saranno largamente superati e in breve tempo. Ottima impressione hanno fatto le cifre del Conto del Tesoro che denunciano una nuova diminuzione del deficit e una eccellente disponibilità di cassa che sarà ancora di più rafforzata con il provento della nuova sottoscrizione. La Conversione si è dimostrata oggi particolarmente resistente, ma sono mancati i realizzi di qualcuno desideroso di aumentare le disponibilità per il nuovo prestito, realizzi però che hanno trovato pronto assorbimento poichè non bisogna dimenticare che ai prezzi odierni tenendo presenti i premi, la capitalizzazione del titolo è al 4,10 per cento. Nei riguardi dei premi della Conversione, sappiamo che sono in corso degli studi per sistemare la questione dei «fuori piazza» a cui già abbiamo ieri accennato: indubbiamente l'Istituto di Emissione troverà una forma pratica per regolare in modo rapido anche le partite di arbitraggio così da facilitare gli scambi della conversione per fine dicembre.

I valori industriali hanno mostrato eccellenti disposizioni con affari discreti su Viscosa, Terni e Fiat. Le Montecatini ben ferme sui prezzi, anche come riflesso delle buone richieste che ci sono su questo titolo alla Borsa di Parigi. Significativo l'atteggiamento della Centrale alla vigilia delle decisioni del Consiglio di Amministrazione. Richiesti i Molini e il Risanamento.

La prima cifra indica la quotazione del 21 novembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	88.—	88.25
Pr. Conv.	88.40	88.40
Obbl. Ven. 3.50	94.75	94.65
B. T. 1934	—	—
B. T. 1940	105.10	105.05
B. T. 1941	105.40	105.55
B. T. 1943	100.40	100.45
B. d'Italia	—	1665.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	4135.—	—
Assicuraz. Ital.	565.—	—
Riun. A.	1980.—	—
Riun. B.	1870.—	—
Cosulich	17.50	17.—
Cascami Seta	—	296.—
Snia Viscosa	—	282.—
Fiat	—	279.50
Edison	724.—	723.50
Soc. Adr. Elet.	—	148.75
Terni	195.—	197.—
Francia	77.32	77.32
Londra	58.52	58.52
Svizzera	381.25	381.25
New York	11.74	11.74
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.25
Spagna	—	160.75
Praga	—	49.20

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 21 novembre.

I.R.I. serie Stet 4%	528.50	529.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	505.75	506.—
» » Elfer 4.50%	507.50	507.25
Pubblica utilità 6%	501.—	501.—
» » s. Tel. 6%	501.50	501.25
Credito Navale 6.50%	504.25	504.—
Edison em. 1931 6%	507.50	507.50
Emiliana 6%	504.—	504.—
Meridionale di El. 6%	505.50	505.50
Soc. Eserc. tel. 6%	505.—	505.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A TREVISO

Cereali, farine, crusche, paste alimentari, legumi (senza tela): Frumento nostrano fino buono per quintale da L. 87 a 89 — Frumento nostrano mercantile da 85 a 87 — Frumonte nostrano inferiore da 83 a 84 — Granoturco nostrano giallo essiccato (da 51 a 53) da 46 a 48 — Granoturco nostrano bianco essiccato (da 48 a 58) da 44 a 46 — Avena nostrana da 48 a 50 — Avena estera da 49 a 52 — Riso (tela per merce) Qualità superiore (vialone ecc.) da 165 a 185; qualità fine (Ostiglia) da 140 a 150; qualità fine (Maratelli ecc.) da 127 a 137; qualità comune (originario) da 108 a 113 — Farine e crusche (tela per merce): farina di frumento tipi 00 per q.le da L. 133 a 134; id. id. tipo 0 da 125 a 126; id. id. tipo 1 da 121 a 122; id. id. tipo 2 da 117 a 118 — Farina di granoturco granita: gialla da 64 a 66; bianca da 61 a 63 — Farina di granoturco nostrana: gialla da 58 a 60; bianca da 56 a 58 — Cruscone da 43 a 44 — Paste alimentari (escluso imballaggio): pasta di pura semola per q.le da L. 230 a 235; comune extra da 180 a 195; comune di prima qualità da 175 a 185; comune di seconda qualità da 165 a 175 — Legumi: Fagioli scritti per q.le da lire da 65 a 75; id. verdoni da 60 a 65.

Uova e pollame: Uova al mille da L. 440 a 450 — Pollame (a peso vivo): Galline per chilogramma da lire 4.20 a 4.40; polli da 4.30 a 4.50; Capponi da 4.50 a 4.70; Faraone da 4.50 a 4.70; Tacchini da 3.20 a 3.40; oche da 2.70 a 2.90; anitre da 3.40 a 3.50; conigli da 2.20 a 2.30.

—Prodotti di Caseificio, olii, pesci secchi e salati: Burro nostrano prima qualità per quintale da L. 900 a 950, id. seconda qualità da 850 a 875 — Formaggio reggiano stravecchio 1932 per q.le da L. 800 a 850; id. id. id. vecchio 1933 da 650 a 700 id. emmenthal da 500 a 550; id. gorgonzola: tipo con barite da 390 a 440; id. id. tipo senza barile da 490 a 540; id. pecorino vicentino fresco da tavola da 360 a 390 — Olio (per merce netta da imballaggio): Olio puro di oliva finissimo per q.le da L. 570 a 585; id. di oliva fino da 550 a 560; id. di semi da 495 a 505 — Pesci secchi e salati: Baccalà fino per q.le da L. 615 a 650; id. comune da 250 a 260; Sardelle da 190 a 200.

Vini, aceti, alcool, acquavite e spiriti: Bianchi nostrani per ettolitro da L. 120 a 130; id. di altre provenienze da gradi 9 a 9.5 da lire 90 a 100; id. id. id. da gradi 11 a 12 a 110; Nero padovano: friularo da da lire 90 a 100; Neri rabosi da 100 120; Nero padovano: friularo da 100 a 110, corbino da 90 a 100; Nero clinton da 85 a 90 — Aceto di vino di 5 gradi da 56 a 63; id. di 9 gradi da 95 a 105; id. di spirito di 10 gradi da 90 a 100 — Acquavite lavorata da 1120 a 1210; alcool da 2100 a 2125.

Bestiame: Buoi da lavoro per q.le da L. 170 a 190; id. da macello di prima qualità da 200 a 220; id. id. di seconda qualità da 160 a 190 — Vacche da macello di prima qualità da 170 a 190; id. id. di seconda qualità da 130 a 150; id. da frutto per capo da 800 a 1300 — Vitelli da macello sopra 1 100 Kg. per q.le da L. 310 a 340; id. id. sotto 1 100 Kg. da 260 a 290 — Maiali da macello da 250 a 300 — Maiali lattonzoli per capo da 45 a 110.

Carni salate: Salami nostrani per Kg. da L. 8.50 a 11.50 — Cotechini nostrani da 5 a 6 — Salsiccia nostrana da 6.50 a 7 — Prosciutto crudo da 10.50 a 13 — Sopressa nostrana da 12 a 13 — Lardo nostrano pezzatura da Kg. 10 a 20 al Kg. da L. 5 a 5.50; id. id. oltre 20 Kg. da L. 5.50 a 6 — Strutto nostrano da 4 a 4.20.

Bozzoli: Bozzoli secchi reali per Kg. 4/1 a L. 8.50 id. id. realini id. a 7.50 — Doppi reali per Kg. a lire 4.50 — Scarti in natura a 4.

Foraggi e paglia: Fieno maggengo per q.le da L. 11 a 14; id. agostano da 10 a 13 — Erba medica da 11 a 13 — Paglia di frumento sciolta da 9 a 10; id. id. pressata da 10 a 12.

A PALMANOVA

Frumento al quintale lire 84 — granoturco da 40 a 46 — cinquantino da 36 a 40 — patate al kg. da 0,24 a 0,25 — erba medica da 10 a 12 al quintale — fieno da 8 a 10 — paglia di frumento da 10 a 12 — legna forte da 7 a 7,50 — legna dolce da 6 a 7 — pane di prima qualità al kg. da 1,50 a 1,60 — pane di seconda qualità a 1,30 — vino comune all'ettolitro da 80 a 90 — vino fino da 100 a 125 — vino marsala da 420 a 450 — vino vermouth da 420 a 450 — carne di manzo al kg. da 4 a 5 — carne di bassa macelleria a 2,80 — vitello da 5,50 a 6 — faraone da 5 a 5,50 — polli da 4,40 a 5 — anitre da 3,20 a 3,50 — uova (al paio) da cent. 90 a lire 1 — galline al kg. 4,50 a 4 — piccioni (al paio) da 1,80 a 2 — oche al kg. da 2,50 a 3 — tacchini da 2,40 a 3 — conigli da 1,80 a 2 — buoi di prima qualità a peso vivo al quintale da lire 215 a 235 — vacche prima qualità da 180 a 215 — tori di prima qualità da 200 a 230 — vitelloni da 240 a 270 — vitelli da latte da 300 a 350 — suini da 270 a 300 — suini lattonzoli al capo da 50 a 85 — cavalli da lire 1500 a 1600.

LA VITA SPORTIVA

Mentre l'Udinese ospiterà il Gorizia le altre squadre friulane giocheranno a Valdagno e a Treviso

(A.F.) Le zebrette bianco-nere hanno domenica scorsa diviso i punti con i valorosi ragazzi della città del Grappa. Questa partita, che ha avuto un'impostazione di pretta marca friulana, si è risolta in un pareggio per un discutibilissimo calcio di rigore che l'arbitro ha concesso agli ospitanti e che questi hanno realizzato. Ancora una volta dunque l'Udinese si è vista preclusa la via della vittoria da una decisione che, stando a chi ha assistito all'incontro, non aveva alcun fondamento tecnico. Pur in svantaggio gli uomini in casacca bianco-nera non si sono disanimati e dopo una lotta condotta con tenacia e volontà sono riusciti a portarsi alla pari.

Domenica prossima avremo a Udine il classico «derby» friulano con la Pro Gorizia che in questo scorcio di campionato ha già offerto brillanti prove delle sue possibilità e che con ragione mira al posto di testa. Con tutto ciò i concittadini nutrono serie speranze di vittoria, vittoria che servirà di trampolino di lancio, per raggiungere il posto di comando del Girone. D'altro canto dalle sponde dell'Isonzo ci sono giunte voci che colà si nutrono grandi speranze; ma queste speranze di vittoria dei goriziani crediamo avranno la smentita dagli uomini di Bellotto che in questa partita si impegneranno a fondo per battere ancora una volta la loro più diretta e temibile rivale.

Domenica prossima, dunque avremo a Udine la più importante partita della giornata per quanto riguarda il Girone A della I. Divisione ed anche la più interessante per il grande antagonismo che sempre ha diviso queste due squadre consorelle, le quali, quando si sono trovate di fronte, hanno gareggiato con gran de impegno. Al Polisportivo Moretti si darà perciò convegno la folla delle grandi occasioni e questo anche perchè ai margini del rettangolo di gioco non mancheranno di scendere i tifosi goriziani.

L'incontro non può e non dovrà chiudersi con un nulla di fatto perchè entrambe le squadre si daranno lotta serrata.

Le due altre compagini friulane nella stessa giornata sono impegnate fuori casa: il Pordenone sul campo dei neo-promossi di Valdagno, il Palmanova sull'agguerrito e difficile campo, dei bianco-celesti trevigiani.

Dopo il pareggio con il Rovigo i nero-verdi di Pordenone non dovrebbero far molta fatica per ben figurare in casa dei valdagnesi non rotti alle astuzie ed alle fatiche di un campionato di prima Divisione. Ai «diavoli rossi» della fortezza la trasferta di Treviso lascia poco adito alle speranze di successo: i ragazzi della Marca sono anche quest'anno fra le unità più poderose del Girone ed al Campo Littorio non si lasceranno certamente battere dagli uomini di Bonino per quanto questi formino una compagine sempre temibile.

Sulla carta l'Udinese per quanto impegnata in un difficile incontro è la più favorita delle squadre friulane, in questa giornata, Pordenone può sperare se non nel successo in un pareggio, mentre il Palmanova assai difficilmente giungerà a dividere i punti. Questo sempre sulla carta perchè la dea Fortuna si diverte a capovolgere anche i pronostici che sembrerebbero i più sicuri.

Edera - Grions

(Domenica, ore 14.30 Campo II Gruppo Rionale)

Dopo la bella prova fornita contro le riserve dell' Udinese, gli ederini compiranno domenica un ultimo galoppo di allenamento ospitando i grigi del Grions. Dato che fra quindici giorni avrà inizio il campionato uliciano, l'incontro è l'ultimo per la preparazione delle due squadre.

L'incontro si svolgerà sul campo del II Gruppo Rionale in via Pordenone e avrà inizio alle ore 14.30 precise.

Riunione degli arbitri udinesi

Questa sera alle ore 21, presso la sede sociale, il Presidente del G. A. U. impartirà ai colleghi le nuove disposizioni pervenute da C.I.T.A.

Si ricorda a tutti gli arbitri di Udine che è obbligatoria la presenza alla riunione e che l'eventuale mancanza sarà considerata come rifiuto di partita ai termini della graduatoria, per i premi posti in palio per il 1935.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 13 del 20 novembre 1934-XIII.

Partite del 18 novembre. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le partite seguenti: Coppa Esercenti Passons: Martignacco-Pro Feletto 7-2. — Coppa Pradamano: Pasian di Prato-Audax Grions 2-2.

Punizioni. — S'infligge l'ammonizione al giocatore Degano Ado (Pasian di Prato) perchè al termine della partita Pasian di Prato-Audax Grions non ottemperava all'obbligo del saluto romano. — I giocatori Cosatto Armando e Danelon Leandro (Pasian di Prato) debbono trovarsi sabato 24 corrente alle ore 21 presso la sede del Comitato.

Partite di domenica 25 corrente: *Finale Coppa Esercenti Passons:* per il terzo posto: Passons-Martignacco ore 14.20 — Pro Feletto-Nogaredo ore 12.30.

Coppa Pradamano: Povoletto-Pradamano ore 14.30.

Campionato 2.a Categoria, Martedì 27 corrente, si chiudono improrogabilmente le iscrizioni e la presentazione dei cartellini da parte delle Società.

TIRO A VOLO

Apertura del campo "all'Arizona,,

Oggi nel pomeriggio dalle ore 15 alle 17 sul campo della Società Udinese di Tiro a Volo, gli appassionati troveranno l'occorrente per addestrarsi al tiro al piattello ed iniziare quindi la preparazione per le prossime gare, la prima delle quali si svolgerà domenica prossima 25 corrente. Sul campo ci sarà il servizio di armaiolo.

LA VITA CITTADINA

I nuovi Buoni novennali

La pronta adesione dei risparmiatori friulani

La Banca del Friuli sottoscrive per 4 milioni - Cospicuo afflusso di sottoscrizioni in tutti gli Istituti di credito

La prima giornata di sottoscrizioni alle due nuove serie di Buoni del Tesoro novennali 4 per cento ha veduto affluire ieri agli sportelli degli Istituti di Credito di Udine ed alle filiali in provincia un ingente numero di sottoscrittori, delineando sin dall'inizio la pronta adesione del risparmio friulano alla nuova operazione della finanza fascista.

Accanto alle prenotazioni maggiori se ne sono effettuate molte di modeste somme, riaffermando così il contributo significativo del piccolo risparmio che si affida con entusiasmo ai nuovi Buoni. Agli sportelli della Banca d'Italia le sottoscrizioni hanno raggiunto considerevoli somme. Merita di essere particolarmente segnalata la sottoscrizione di lire quattro milioni di capitale nominale effettuata dalla Banca del Friuli.

Alla locale sede della Banca Commerciale Italiana si sono presentati 200 sottoscrittori per una somma totale di circa tre milioni. Cifre notevoli sono state registrate pure alla Banca del Lavoro in via Manin e fra queste, degna di nota la sottoscrizione di lire 150 mila da parte del Consorzio Cooperativo di produzione e lavoro del Friuli. Le adesioni raccolte dalla Cassa di Risparmio ammontano a 400 mila lire ed altre sottoscrizioni sono affluite al Credito Italiano, alla Banca Cooperativa ed alla Banca Cattolica. E' ovvio che non si possano ancora concretare in cifre le previsioni ma, dalla pronta adesione iniziale manifestatasi a Udine come in tutto il Regno, si può arguire che la somma totale di due miliardi sarà raggiunta assai prima del 27 corrente, termine massimo stabilito dal decreto di emissione.

La premiazione dei veliti della battaglia del grano avrà luogo domenica

Domenica 25 a Udine come in tutti i capoluoghi di provincia saranno consegnati i premi agli agricoltori vincitori dell'XI Concorso nazionale per la vittoria del grano.

La cerimonia si svolgerà nel Teatro Puccini, alle ore 10.30. Consegnerà i premi S. E. il Prefetto, che premierà pure i vincitori del Concorso semenzine da foraggio.

Alle Opere Assistenziali

Il Cotonificio Udinese S. A., per onorare la memoria del cav. ing. Oddone Tosolini, ha versato lire 500.

Gli escursionisti a Sella Prevala

Per domenica la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza una gita sciatoria a sella Prevala, con partenza da Udine da Piazza Vitt. Emanuele alle 5 e ritorno alle ore 19.30. La quota è fissata in lire 13 per i soci in regola con le quote sociali, e lire 16 per non soci. Il rifugio «Celso Gilberti» sarà aperto. Iscrizioni presso la sede in via Brenari 9 dalle 20.30 alle 21.30 e presso la pasticceria «Savoia» via Aquileia 7.

riflessi

Ragazzi

La tredicenne Fancyl Moore, figlia di un casellante in un importantissimo nodo ferroviario inglese è stata decorata della medaglia d'oro della Regina Vittoria (ambitissima decorazione inglese — la quinta concessa dopo la guerra), perchè una sera mentre portava al padre il solito caffè, vide il genitore accasciarsi su una sedia e perdere i sensi; ed anzichè impaurirsi, con grande presenza di spirito, si pose ai comandi degli scambi e sostituì il padre per dieci ore, fino a che non giunse il cambio. Durante quel tempo passarono, sugli scambi da lei comandati, 42 treni, salvati così dal disastro.

Vien voglia di fermarcisi ed ascoltare il nostro cuore battere. Come ci troviamo piccoli, poveri, meschini, di fronte a questa bambina; e come sentiamo cadere in noi vinta e vuota ogni nostra vanità, quasi presi da un senso di timidezza buona che leva dalla nostra anima tutta quella patina di finzione e di esteriorità che vogliamo imporci di fronte agli altri.

Pieghiamo il ginocchio commossi e pensiamo alla nostra sorella, alla nostra bambina, a noi stessi fanciulli quando andavamo lungo la linea ferroviaria a vedere quel coso nero, nero, grande, grande, che lanciava enormi boccate di fumo e passava rumoroso e rapido investendoci con una ventata che si ripercuoteva in noi con un senso di paura, quasi con un brivido e stringevamo forte la mano della mamma.

E guardiamo quelle piccole mani che ci sembrano fatte solo per accarezzare i capelli della bambola o per additare il dolce preferito, o per pungersi ogni volta che tentano di cucire.

Quella bambina ha saputo valutare due necessità gravi anche per un uomo, due pericoli immediati che richiedevano immediata soluzione; e quelle mani hanno potuto maneggiare leve, fare segnali, disporre quadranti.

Nell'età nella quale non si conoscono altri affetti che quello dei genitori e non si dà valore ad altre vite che alla propria, saper confortare il padre difendendo centinaia di creature è fuori dell'umano, ha del miracolo.

Guai a noi se si pensasse che solo un bimbo può essere capace di tanto sacrificio. **Gg**

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 21 novembre 1934 XIII

Nati	6
Morti	4
Matrimoni	2

Nascite

Legittimi: Zangirolami Mirella di Rino — Gallina Giancarlo di Mario — Lodolo Ennio di Rino — Calsutti Guido di Alceste — Brochetta Ermelinda di Giovanni — Burato Ilea di Riccardo.

Morti

Di Natale Adolfo fu Luigi di anni 61 fuochista termos — Pinni Zamparo Anna fu Tomaso di anni 43 casalinga — Leban Sebastiano chiamato Lino di Luigi di anni 32 fornaciaio — Coniuzzi Renza di Pietro di anni 6 scolara.

Matrimoni

Dott. Malisani Oscar capo manipolo Milizia Forestale con Rossini Anna civile — Zorzini Sergio impiegato con Asquini Rina, sarta.

I ladri in cantina

Alla porta della sua cantina, Valentino Di Bernardo da Pradamano, aveva applicato un lucchetto da lui ritenuto inviolabile. Invece l'altra notte il lucchetto ha ceduto, permettendo l'accesso a ignoti i quali si sono impadroniti di 14 salami, di tre chili di salsicce e di un discreto quantitativo di formaggio, per un valore superiore alle 200 lire.

I lavori di sistemazione sul piazzale interno della stazione ferroviaria

Nuovi binari - Marciapiedi - Sottopassaggi

In questi giorni sono stati iniziati alla stazione ferroviaria, i lavori per la sistemazione del piazzale interno com'è richiesto non solo da necessità strettamente collegate con la trasformazione delle linee Udine-Trieste e Udine-Tarvisio a trazione elettrica, ma anche dallo sviluppo assunto dalla città in questo ultimo ventennio e dal ritmo che i tempi nuovi richiedono.

L'insufficienza della stazione è si può dire congenita. Quando essa fu costruita, non si pensò — come sarebbe stato previdente — ai suoi naturali sviluppi. Infatti il piazzale interno rimane costretto fra il viale della stazione e via Cernaia, senza altre possibilità di ampliamento in larghezza. Opportunamente quindi è stato provveduto a risolvere l'impellente problema in senso longitudinale. Ed ecco, demolito il vecchio, o sorgere il nuovo deposito locomotive dando in tal modo ai treni maggiore possibilità di manovra.

Del nuovo e grande deposito locomotive, con annesse officine e reparti servizi, abbiamo avuto occasione di occuparci allorquando esso, unitamente alle altre numerose opere del Regime approntate nell'anno XII, è stato inaugurato.

Come si accederà ai treni

Diciamo oggi, a grandi linee, dei lavori in corso sotto la tettoia, i quali maggiormente possono interessare il pubblico che viaggia.

Come da molto tempo è possibile nelle principali stazioni d'Italia, con i nuovi lavori il viaggiatore non sarà costretto ad attraversare i binari per raggiungere il treno — inconveniente che offriva anche pericoli gravi e ha provocato infatti non poche disgrazie — ma potrà attraversare i transiti usufruendo di sottopassaggi obbligati.

Il sottopassaggio in costruzione si apre in corrispondenza della attuale porta d'uscita e mediante scale a rampa darà modo ai viaggiatori di raggiungere i marciapiedi accanto ai quali scorrono i treni.

Il marciapiede principale tra la pensilina degli uffici e il primo binario sul quale transiteranno i treni in arrivo da Tarvisio e partenti per Venezia, non subirà modificazioni; il secondo marciapiede sparirà per lasciar posto ad altri due binari, uno dei quali sarà riservato al passaggio delle locomotive e locomotori in manovra, e l'altro, (terzo binario) sarà destinato ai treni provenienti da Venezia e diretti a Tarvisio.

Ecco quindi che il largo marciapiede centrale permetterà il contatto con i treni Venezia-Tarvisio e con quelli per Trieste sul quarto binario. Oltre questo, correrà il quinto binario per gli arrivi da Trieste, quindi un terzo marciapiede del quale usufruiranno i viaggiatori in arrivo da Trieste ed in arrivo e partenza sulla linea di Cividale (sesto binario).

Il settimo marciapiede sarà riservato al treno Udine-Palmanova-San Giorgio; un ultimo marciapiede chiuderà il fascio dei binari riservati esclusivamente al movimento dei treni viaggiatori. Più oltre si distenderanno altri otto binari per i treni merci e per la manovra, per il ricovero e pulizia dei carrozzoni e per il rifornimento dell'acqua e degli accumulatori.

Nuovi impianti segnalatori

Il movimento dei treni sarà regolato da uno speciale impianto di segnalazioni elettriche facenti capo a due cabine situate entrambe alle estremità del piazzale viaggiatori, e che avranno all'incirca 200 leve di manovra.

La tettoia per ora rimane così salvo ad apportare ad essa in seguito le modificazioni necessarie a favore dei viaggiatori costretti a salire sui treni posti fuori riparo. L'illuminazione, che un tempo ha lasciato tanto a desiderare e che ora, grazie al vivo e fattivo interessamento del capo stazione principale assolve meglio il compito assegnatole, sarà ancor più e meglio accresciuta da potenti fari riflettori e da lampade distribuite con criterio rispondente ai bisogni dei servizi e delle esigenze del pubblico.

I lavori, che richiederanno l'impiego di numerosi operai e di una somma cospicua di denaro, saranno ultimati verso l'ottobre del XIII anno e l'inaugurazione, che coinciderà con l'inizio della attività sulle linee elettriche per Tarvisio e Trieste, assumerà un significato ed una importanza particolari.

Annoso problema di viabilità risolto a favore degli abitanti di Gervasutta

Da molti anni era insoluto il problema riguardante un mezzo atto a facilitare le comunicazioni degli abitanti la zona situata dietro la stazione ferroviaria con la città. Anche il nostro giornale se ne occupò invocando provvedimenti.

Trattasi di oltre duemila persone, dimoranti nella zona compresa tra via Marsala, via della Cernaia e Viale Palmanova, le quali per raggiungere la città sono ora costrette a salire il soprapassaggio di Porta Aquileia o raggiungere il sottopassaggio di via de Rubeis, con evidente disagio, specialmente nella stagione invernale e con notevole perdita di tempo.

Finalmente il problema è stato risolto: una galleria pedonale sarà aperta sotto la stazione e gli imbocchi verranno a trovarsi di fronte al deposito Burghart in viale della stazione da un lato e di fronte a via San Martino dall'altro.

Anche questo lavoro sarà presto iniziato e completato entro l'anno XIII.

Per un passaggio sul piazzale Palmanova

Vogliamo accennare anche ad un altro passaggio che si presenterebbe assai opportuno: quello che dovrebbe congiungere il Piazzale dell'antica Porta Aquileia con il viale Palmanova. Problema certo non grave, ma che presenta per quei numerosi abitanti interessati, motivo di lagni non ingiustificati; rileviamo che un sottopassaggio in quella località permetterebbe l'intenso traffico dei veicoli sul ponte senza danno per i pedoni costretti a subire la polvere e ad essere inzaccherati; ed infine a ridare un soffio vivificatore a quella zona oggi troppo abbandonata a se stessa.

Sappiamo che progetti in merito sono stati redatti e vogliamo pensare che la loro realizzazione non sia lontana.

La dislocazione degli uffici per le imposte di consumo

Il Podestà, nell'intento di facilitare i contribuenti per la denuncia e il pagamento dell'imposta sui generi soggetti alla stessa, è per esercitare un controllo più proficuo sul movimento dei detti generi ed eliminare le eventuali evasioni, avvisa che dal giorno 26 corr. gli Uffici istituiti per la riscossione delle imposte di consumo nel Comune sono quattro, situati come segue:

Ufficio centrale (via Mercatovecchio, 12) che ha giurisdizione sulla zona delimitata dalle vie: Palladio, Mazzini, Marinoni, Torriani, Zanon, Ponte Poscolle Cai ciani, Cesare Battisti, Piazza Garibaldi, Crispi, Gorghi, Piave, Patriarcato. — Ufficio Piazzale Osoppo (Ufficio già esistente) che ha giurisdizione sulla zona delimitata dalle vie: Gemona, Mantica, Superiore, Monterotondo, da una parte e dalle vie: Piazza Umberto, Pracchiuso, Cividale, dall'altra; detta zona comprende tutto il territorio posto a Nord del Comune. — Ufficio Piazzale 26 Luglio (Ufficio già esistente) che ha giurisdizione delimitata dalle vie: Villalta, Piazzale Cavedalis, Faula, da una parte e dalle vie: Duca d'Aosta, De Rubeis, Ferriera e Lumignacco, dall'altra; detta zona comprende tutto il territorio sud-ovest del Comune. — Ufficio Piazzale Palmanova (Ufficio già esistente) che ha giurisdizione sulla zona delimitata dalle vie: Manzoni, Percotto, Ciconi, Nievo, Stazione, Castelfidardo, Milazzo, Calatafimi, Gervasutta Marsala, da una parte e dalle vie: Verdi Tomadini, Bersaglio, Trieste, Albona, Cantoniera, dall'altra; detta zona comprende tutto il territorio sud-est del Comune.

I contribuenti dovranno rivolgersi all'Ufficio della Zona competente (Ufficio più prossimo per i privati che importano generi e quello comunicato per iscritto per gli esercenti all'ingrosso ed al minuto) per ogni e qualsiasi operazione inerente all'imposta di consumo, eccettuate le pratiche relative alle trattative degli abbonamenti e pagamenti dei canoni degli stessi, gas-luce, ed energia elettrica, materiali da costruzione e relative denuncie, che dovranno espletarsi presso gli Uffici della Direzione centrale e quelle dell'imposta sulle carni che continuano presso l'Ufficio al Civico Macello.

Con la istituzione dei suddetti Uffici viene abolita l'attuale cassetta delle denuncie, posta nello atrio del Palazzo Comunale.

Smarrimento

Un povero commesso incaricato di fare un pagamento, ha smarrito lungo il tratto: Mercato Vecchio — Via Mazzini — Francesco Mantica — Porta S. Lazzaro, lire 50. Mancia competente a chi le porterà all'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura 5, Udine.

Opera Nazionale Balilla

Il rapporto dei presidenti comunali fissato per domenica

L'Ufficio Stampa comunica:

Domenica alle ore 10 alla Casa del Balilla sarà tenuto il rapporto dei Presidenti Comunali dell'O. N. B. della Provincia.

La prossima apertura di cinque Doposcuola elementari

L'istituzione dei Doposcuola della Opera Balilla sarà anche quest'anno realizzata, fra pochi giorni, secondo gli intendimenti della Presidenza Provinciale, la quale, visti gli ottimi risultati dell'anno decorso, ha opportunamente deciso di anticipare l'apertura, fissandola per la prima decade di dicembre.

Sono aperte le iscrizioni presso le Scuole «Vittorio Emanuele III», «Dante Alighieri» e «Pietro Zorutti», dove i Balilla potranno inoltrare domanda scritta ai rispettivi insegnanti fino a tutto il 3 dicembre. Mentre il Doposcuola sarà gratuito per i sussidiati, tutti gli altri alunni dovranno versare una tenuissima quota mensile di frequenza che andrà a parziale sovvenzione delle non indifferenti spese che l'Opera Balilla dovrà sostenere per il funzionamento della bella e utilissima istituzione.

Due Doposcuola verranno aperti nelle Scuole «Vittorio Emanuele III», due nelle Scuole «Dante Alighieri» e uno nella «Pietro Zorutti». Per ora ad essi potranno iscriversi i soli alunni maschi delle classi quarte e quinte; mentre quanto prima l'ufficio piccole e giovani italiane provvederà pure all'istituzione del Doposcuola femminili.

Probabilmente quest'anno tre Doposcuola saranno inaugurati anche nelle frazioni di Paderno, S. Osvaldo e Cormor.

Gita domenicale a Gorizia

Per domenica 25 è indetta una gita a Gorizia, riservata alle organizzate che frequentano le Scuole medie, e a quelle che non frequentano alcun ordine di Scuola, con il seguente programma: Partenza alle ore 8 dalla Casa del Balilla ed arrivo alle 9 a Gorizia in piazza della Vittoria; visita della città, al Castello e al Cimitero degli Eroi. Dopo, alle 11, sarà celebrata la Messa. Alle 11.45 visita alla Casa del Balilla e colazione al sacco. Nel pomeriggio, alle 14, salita a Castagnevizza e visita alla Chiesa e alle tombe dei Borboni. Partenza da Gorizia alle 16.30 con arrivo a Udine alla Casa del Balilla per le 17.30.

Equipaggiamento: divisa con mantello; quota di partecipazione L. 6. Le iscrizioni si ricevono alla Casa del Balilla — Via Girardini — nelle ore d'ufficio, fino a domani venerdì alle ore 18.

Adunata della Legione Moschettieri

Domenica 25 la 757.a Legione Balilla Moschettieri si adunerà coi reparti delle Scuole Medie cittadine, e Scuole elementari (questo limitatamente alle V. classi, sia Urbane che rurali) per assistere alle 8.30 alla Messa nella chiesa di S. Pietro Martire, in piazza dei funghi. Poi, adunata alla Casa del Balilla e formazione delle coorti per Gruppi Rionali per recarsi ad assistere alle proiezioni cinematografiche al Cinema Impero.

Recita a Pradamano della Filodrammatica di Cussignacco

La volonterosa Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro di Cussignacco, proseguendo nella sua lodevole attività sotto la direzione di Giacomo Mauro, si è presentata l'altra sera dinanzi al pubblico di Pradamano.

Le commedie scelte: «Il giat, el tramai e la surîs», in tre atti e «Il spiziar», in un atto, entrambe di Costantino Smaniotto, hanno assai divertito il folto uditorio e caldi applausi non sono mancati al calar del sipario, all'indirizzo dei bravi attori i quali hanno dimostrato molto impegno e lodevole senso interpretativo.

Oggi première all' Eden

Accadde una notte

Il noto critico cinematografico Filippo Sacchi nel «Corriere della Sera» di domenica 18 novembre corrente, ha recensito il film «Accadde una notte» col seguente articolo che integralmente riproduciamo:

«*Accadde una notte* è una di quelle felici combinazioni come ne succedono ancora di tanto in tanto, perfino al cinematografo. Non voglio togliere merito nè alla consumatissima regia di Frank Capra, nè al delizioso «libretto» di Rober Riskin, ma certo il caso il buon caso, deve avere avuto la suo imponderabile parte in questo successo. E' inutile, con la perseveranza e con la volontà si potranno fare cose molto più belle e molto più grandi, ma non così attraenti, e simpatiche. Per spiegare *Accadde una notte* bisogna pensare che per due o tre settimane di seguito, quante ne sarà durata la lavorazione del film, tutti senza eccezione, dal presidente della Columbia al custode dello stabilimento, dalla prima attrice all'ultima comparsa dal capo elettricista al trovarobe, si siano svegliati ogni mattina di buon umore, non abbiano avuto mai peso allo stomaco, nè liti domestiche, nè guardato la bolletta delle tasse. Questo è un film in cui tutti, facendolo, si devono essere divertiti. Una esecuzione così adorabile e trascinante, non sarebbe in altr omodo possibile.

«Che cosa è dunque accaduto quella notte? E' accaduto che Ellie e Pietro, passeggeri in un autobus da gran turismo che fa servizio tra Miami e Nuova York, sono costretti, in seguito a una interruzione stradale, a pernottare, insieme nella stessa stanza. Da quella promiscuità non nasce l'amore, ma un patto. Ellie è la figlia di un miliardario che è fuggita dal tetto, anzi per essere più esatti, poichè si tratta di un *yacht*, dalla tolda paterna, per correre dietro a un suo fidanzato equivoco ch'ella si è impuntata, per ripicco, di sposare. Egli è un giovane giornalista pive in canna, che è stato licenziato due giorni prima dal suo direttore. Il patto è questo: Pietro l'aiuterà a raggiungere Nuova York e il fidanzato sfuggendo i nuvoli di *detectives* che il padre le ha messo alle calcagna, ma in cambio lei deve promettergli l'esclusiva del racconto dell'avvenimento, che gli servirà per farsi assumere di nuovo al giornale. Questo è lo spunto dell'intreccio. Per strada i due ragazzi si innamorano, e Pietro sta già sul punto di infrangere quel riserbo che la generosità e l'orgoglio drizzavano in lui, quando, per un equivoco, la fanciulla crede ch'egli l'abbia abbandonata e si riconsegna ella stessa spontaneamente al padre. Intanto il padre, nell'intento di convincere la figlia a tornare, aveva promesso pubblicamente il suo consenso alle nozze di Ellie con l'antico fidanzato, Qui s'è la grande trovata, e la parte più originale del film: ma io non ve la racconto per non guastarvi il finale. Che spiritoso finale! E come è portato! Basterebbero questi ultimi cento metri a dire che regista è Frank Capra.

«Claudette Colbert è tre volte deliziosa, e Clark Gable tre volte simpatico. Essi recitano e stanno insieme a meraviglia. E Waltr Connolly? Nella parte del papà scornione, bonario e un poco gagà, egli è davvero impagabile. Insomma, questa volta è riuscita».

«Accadde una notte», come è risaputo, è stato l'unico film vincitore di grande medaglia d'oro al Festival Cinematografico della Biennale di Venezia come lo spettacolo più divertente dell'annata; ed è ben giustificato il larghissimo successo ottenuto nei principali centro d'Italia ed all'estero, ove a tutt'oggi sono ancora in corso le continuate repliche.

Oggi il Cinema Eden ospiterà per la prèmiere tanto attesa, il pubblico magnifico delle grandi occasioni; ed è bene avvertire che lo spettacolo essendo della durata esatta di due ore, le rappresentazioni avranno inizio alle ore 17 precise con svolgimento continuato.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

La Torre di Londra. - Un capolavoro drammatico dell'Impero Film, di grande successo. Nel varietà debutto della Troupe Cristiani ». Val. le rid. - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Zampa di gatto. - Capolavoro moderno Fox interpretato da Harold Lloyd. Commedia e rivista amorosa ed avventurosa di grande successo. Val. le rid. - Ore 17.

Eden

Accadde una notte. - Divertentissimo spettacolo interpretato dalla coppia ideale Claudette Colbert e Clark Gable. Capolavoro diretto da Franck Capra - Ore 16.

Impero

Giovinezza. - Il film presentato da Germania al II. Festival Cinematografico di Venezia. Segue: «Sinfonia a colori». Successo. - Ore 17.

398

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 9-65

IL GIORNO

Calendario

22 *novembre, giovedì (326-40).*

S. Cecilia vergine, martirizzata da Almachio, prefetto di Roma, dopo aver convertito alla fede il fidanzato Valeriano ed il fratello Tiburzio; Ss. Filemone, Affia e Mauro, Mm.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 33 m. Tramonta alle ore 16 e 45 m. Fasi lunari: Giovedì 29 c. m. UQ.

Mezzo secolo

22 novembre 1884. - Il granoturco sul mercato di Udine è venduto da lire 8,50 a 10,80 il nuovo e da 12,10 a 12,50 l'ettolitro, il vecchio. Sostenuta l'avena da lire 15,75 a 16,75. Attivo il mercato del frumento con prezzi da lire 18 a 23 il quintale.

Fiere e mercati

Oggi: Tiezzo di Azzano X — Fagagna — Sacile — Sloppe Zorzi (Vipacco).
Domani: Udine.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 21 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 8.5; minima 2.9.

Situazione barica: L'alta pressione permane nell'Europa centrale con massimo alquanto aumentato sulla Germania. La depressione nord occidentale continua a interessare le regioni nordiche. Sul bacino del Tirreno si è formata una lieve depressione sul Lazio che perturba le condizioni su tutta la Penisola e specialmente sulle regioni centrali e meridionali.

Probabilità: Cielo nuvoloso con nebbie sulla Val Padana e pioggie persistenti sul rimanente. Venti forti grecali sull'alto Tirreno e sull'alto Adriatico con bora sull'Istria quasi forte orientali sul medio Tirreno maestrali sul resto dell'Adriatico e sulla Sardegna; sciroccali altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia stazionaria altrove. Mare agitato.

La radio

Ore 20,45: «Resurrezione», dramma in quattro atti, musica di F. Alfano (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III). «Stenterello», operetta in 3 atti di Cuscinà (Roma, Napoli, Bari, Bolzano, Milano II, Torino II). - Serata varia (Palermo).

Programmi esteri. - Monaco. Ore 20: «Salambò», poema drammatico in 3 atti di S. Böttcher. - Vienna. Ore 19,55: «Falstaff», commedia lirica in tre atti di Giuseppe Verdi (dal Teatro dell'Opera). - Monte Ceneri. Ore 20,30: «Il barbiere di Siviglia», opera buffa in tre atti di G. Rossini. - Praga. Ore 19,30: «I maestri cantori» (atto III, opera di R. Wagner). - Budapest. Ore 19,30: «La Traviata», opera in 4 atti di G. Verdi (dall'Opera Reale Ungherese).

Consigli utili

Preferite il miele. - Il miele naturale, non adulterato, ha un potere nutritivo senza rivali, venendo assimilato completamente senza lasciare residui. Essendo ricchissimo di vitamine, riesce un alimento prelibato di facile digestione anche per gli stomaci deboli. Per i fanciulli poi è l'alimento per eccellenza. E' fortificante ed anche leggermente lassativo.

In cucina

Cardi al gratin. - Pulite i cardi liberandoli da tutti i filamenti e tagliateli in pezzi regolari e poi fateli lessare. Quando saranno cotti scolateli ben bene e conditeli con burro e sale. Preparate intanto una salsa besciamella, non troppo densa. La preparazione di tale salsa è nota a tutti e il procedimento semplice. Un po di burro in una casseruola, quando è liquefatto si aggiungono due cucchiai di farina e si fa cuocere rimescolando sempre, badando che non prenda colore. Dopo qualche minuto si versa nella casseruola un bicchiere di latte, un pizzico di sale e si fa addensare la salsa. Verserete allora questa salsa nel tegame dove sono i cardi, rimescolerete bene, aggiungerete ancora un buon pugno di parmigiano grattato e metterete qua e là dei pezzetti di burro. Mettete il tegame in forno vivace per un quarto d'ora affinchè i cardi possano gratinarsi.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo; minestra in brodo; arrosto di maiale; o di coniglio; contorni.
Sera: riso e patate; pasta asciutta; dindietta in umido; contorni.

L'enimma

Anagramma:
Il cavaliere errante
Vince.... con saldo cuor.... color che vanno.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Indovinello: Il giorno e la notte.

Sette arresti per misure di moralità

Gli agenti di P. S. proseguendo nell'opera di risanamento ed epurazione morale, da tempo intrapresa con benefici risultati, hanno proceduto l'altra notte, nei pressi della stazione ferroviaria allo arresto di Teresa Peressini, Maria Della Savia, Maria Sabadella, Maria Lizzi, Anna Danzul e Antonietta Del Gobbo residenti a Udine.

Artigianato

Libri per le assicurazioni sociali

Si ricorda alle ditte che hanno personale dipendente (non escluse quelle che ne hanno uno solo) che la tenuta dei libri di paga e di matricola è obbligatoria e che la mancata tenuta di detti libri è punita con una ammenda da lire 30 a lire 900.

Recentemente è stato stampato un nuovo tipo di libro matricola-paga per le aziende non soggette all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro che oltre venire ceduto ad un prezzo modestissimo, ha il vantaggio, su quelli finora posti in vendita, di essere molto semplice (essendo state eliminate molte voci superflue); di riunire in un blocco tutte quelle istruzioni necessarie per evitare alle ditte di incorrere in eventuali infrazioni. Detti libri potranno essere richiesti all'Artigianato Provinciale che provvederà a rimetterli alle ditte richiedenti già vidimati dall'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale e contro assegno oppure previo invio di lire 6.50.

Nuovo dirigente

La segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il prof. Mario Sgobaro è stato nominato consultore di mestiere dei decoratori e pittori.

Gita a Parigi
indetta dall'Aero Club
in occasione dell'esposizione internazionale aeronautica

Il Reale Aero Club d'Italia, con la collaborazione della Turisanda, organizza per il giorno 29 novembre, un viaggio a Parigi per i soci degli Aero Clubs dipendenti, in occasione della XIV esposizione internazionale aeronautica aperta al pubblico dal 16 novembre al 2 dicembre. Il viaggio, piacevole e per nulla faticoso avrà la durata complessivo di cinque giorni con partenza da Milano il 29 novembre e con permanenza effettiva a Parigi dal 30 novembre al 3 dicembre compresi.

Le quote di partecipazione che dovranno essere versate interamente all'atto dell'iscrizione, sono di L. 800 per viaggio in prima classe, e lire 600 per viaggio in seconda classe e comprendono il biglietto ferroviario Milano-Parigi-Milano nella classe prescelta; vitto ed alloggio a Parigi (bevande escluse) all'Hotel du Louvre per la prima classe e all'Hotel Bohy La Fayette per la seconda classe; i pasti in treno; i trasporti, facchinaggi, visite, ingressi e guide. Coloro che intendono partecipare alla gita potranno usufruire delle riduzioni ferroviarie per visitare anche l'Esposizione Aeronautica di Milano. I programmi si possono ritirare presso la Sede dell'Aero Club Friulano «G. D'Odorico», via Vittorio Veneto 7, Udine, ove si potranno attingere maggiori delucidazioni. Le iscrizioni saranno accettate sino a tutto il giorno 24 corr.

L'Alpina al Rifugio Gilberti

L'Alpina friulana organizza per domenica 25 una gita sciatoria al rifugio «Celso Gilberti» con partenza da Piazza Vittorio Emanuele in torpedone alle ore 5, arrivo alle gallerie alle 7 ed al ricovero Nevea alle 7.30. Si partirà poi per il ricovero Gilberti arrivandovi alle 9.30. La partenza dal ricovero avverrà alle 15, e passando per Nevea si ritornerà a Udine arrivandovi alle 19.

La quota di viaggio è fissata in lire 14 per i soci, e in lire 17 per i non soci. E' assicurato a prezzo mite il servizio di portatori da Nevea al Gilberti. Le condizioni della neve sono ottime, è accertata la discesa in sci fino a fontana Bareit. Le iscrizioni si chiuderanno domani alle ore 12.

Il gagliardetto degli artiglieri
di Basiliano

Domenica 25 sarà inaugurato a Basiliano il gagliardetto della Sottosezione artiglieri. Gli artiglieri di Udine interverranno alla cerimonia. Il torpedone partirà dalla sede (via Poscolle) alle 13.30 e sarà di ritorno alle 18.30. Gli artiglieri che intendono partecipare all'adunata si prenotino presso il tesoriere Giuseppe Del Negro, od alla sede entro sabato; per il viaggio, andata-ritorno lire 3.

Il cozzo di un ciclista
contro il rimorchio di un autocarro

L'avvertimento «attenti al rimorchio» non è da tutti ascoltato, specialmente dai ciclisti. Se ne pentì ieri Lino Rodaro d'anni 27 da Rive d'Arcano: egli, mentre attraversava in bicicletta Piazzale Aquileia, diretto in via Aquileia, è stato raggiunto da un autocarro con rimorchio guidato dal proprietario Aldo Giannesini di viale Duodo 13. Il Rodaro si è lasciato superare dall'autocarro e poi ha piegato a sinistra, andando così a battere contro il rimorchio, che lo sospinse a lato gettandolo poi a terra. Nella caduta il ciclista si è prodotto una grave distorsione al piede sinistro con lesione del malleolo. E' stato trasportato all'ospedale ed ivi giudicato guaribile in 20 giorni.

Cronaca minima

Il terzo concorso al Premio Arnaldo Segarizzi di tremila lire, è stato bandito con scadenza entro il 31 dicembre 1937, dalla R. Deputazione di Storia Patria, per le Venezie. Detto premio è da conferirsi all'autore di uno o più studi originali, editi od inediti, che riguardino la storia delle Venezie. I lavori da ammettersi a questo terzo concorso dovranno trattare argomenti riferentesi alla «Storia Economica di Venezia».

Il ruolo dell'architetto nella compagine sociale è il titolo del primo di una serie di opuscoli (ne è autore l'arch. Arduino Berlam) che il Comitato di Cultura del Sindacato Interprovinciale Architetti di Trieste diffonderà largamente per avvalorare la categoria e divulgare il concetto della missione dell'architetto.

Alla Fiera di Padova sono entrate nel recinto nel 1933 tonn. 198.7 di campioni nazionali e tonn. 14,3 di campioni esteri e nel 1934 rispettivamente tonn. 463,136 e 60,717 su un totale nel 1933 di tonn. 213 mila e nel 1934 di tonn. 523,853.

La tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento, sabato 24 in occasione del tradizionale mercato di Santa Caterina ad Udine, praticherà per tutta la giornata e per i viaggiatori diretti ad Udine, le tariffe festive.

All'Istituto Magistrale Arcivescovile oggi alle ore 15 si farà la distribuzione dei premi alle alunne che se ne resero meritevoli nell'anno scolastico 1934-35. - Sarà svolto un programma corale e parlerà la prof. Matilde Santonastaso.

Un ciclista, urtando con la ruota anteriore contro quella posteriore di un altro ciclista, Romano Rainis d'anni 41 da Tarcento, ha provocato la caduta di questo ultimo, il quale in seguito allo «choc» generale ricevuto, è stato accolto all'Ospedale.

Un infortunio a Basiliano. — Il ventiscienne Umberto Mattiussi occupato presso la segheria Tamburlini a Basiliano, mentre ieri mattina lavorava alla sega circolare vi rimase impigliato con la mano destra riportando l'amputazione delle ultime quattro dita. Trasportato al nostro Ospedale egli è stato accolto con prognosi infausta per la mano.

Morsicata da un cane alla gamba sinistra, la casalinga Virginia Piccini d'anni 57 dimorante a Paderno ha dovuto ricorrere alle cure del medico di guardia dell'Ospedale; guarirà in pochi giorni.

Sei orologi di metallo brunito sono stati rubati in questi giorni da altrettanti aeroplani dell'aeroporto di Campoformido. Gli orologi erano infissi nei cruscotti degli apparecchi, valevano complessivamente 350 lire.

Attrezzi meccanici e altro materiale per oltre 100 lire sono stati rubati notte tempo in una baracca sita nei nuovi locali del deposito locomotive in danno della impresa assuntrice dei lavori di impianto elettrico.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Cecchini: «Zampa di gatto».

— Questo film della Fox non è che una satira graziosa dell'odierna vita parlamentare di America, tutta divisa in molte sette di vario colore e di ancor più varia confessione, e tutta inquinata dalle sozzure più laide che possa offrire la degenerazione di un sistema politico, del quale il tempo e gli uomini stanno facendo giustizia. Certo la satira, di per se stessa assai indovinata, non è altrettanto facile ai nostri pubblici che non conoscono le condizione di ambiente alla quale essa allude: gli spettatori italiani debbono per forza fermarsi alla superficie e pregiarne lo spirito e gli intenti più vivi e spontanei che balzano all'attesa ed al palato, che penetrarne l'anima ed il lato più intimo e più secreto.

Loyd Harold, nelle vesti di un aiuto missionario, entrato alla carica di sindaco — è veramente spassoso e nuovo: la «reclame», una volta tanto, non è stata mendace dicendo che in questo film, come in un gigantesco coktail, si trovano commisti «avventura, amore, tinta gialla, brivido, umorismo, emozione, ilarità, canzoni, comicità, musiche, trovate, e belle donne».

Il pubblico udinese ha fatto liete accoglienze a questa satira di un sistema politico e a questa parodia della vita reale che senza dubbio dimostra quanto ci sia da fare laggiù per creare una coscienza ed una dignità, come ci sia una parte sana della popolazione che richiami la necessità di una esumazione e di una conquista alla quale sembra che sia indirizzato Roosevelt coi suoi codici e i suoi editti semi-dittatoriali.

Harold Lloyd è grande nelle vesti di Ezechiele Gobb: Una Merkel, in quelle di Preit; il Barbier, in quelle di Mase, il Dinehart, in quelle di Morgan. L'ambiente elettorale di quella città d'America, vero ricettacolo di farabutti, è saggiamente ed efficacemente di spirito!

La regia di Sam Taylor è indovinata: la tecnica altrettanto.

Camza

Pucini: «La torre di Londra».

Fotogrammi belli, interpretazione buona specie da parte di Frank Cellier che ha una maschera assai efficace, regia ben curata, doppiato eccellente, però... non si riesce a capire se si scherzi o si faccia sul serio nella trama, che è tolta da un romanzo inglese. Si passa dalle situazioni più strampalate ed inconsulte alla più dura realtà. Si entra nella corte di Re Stuaro come ridere e si ha un supplizio sul serio, si assiste ad una vera e propria organizzazione di un furto e poi vediamo tre uomini tenerne in scacco venti; si soffre per un condannato a morte e dopo mezz'ora lo vediamo colonnello. Se si voleva tenere l'ambiente satirico ci potevano venir risparmiate tante sospensioni d'animo e se invece si voleva tenersi alla realtà normale era fuor di luogo farci ridere proprio quando meno lo desideravamo.

Ha un pregio tuttavia questo film: il dialogo, scorrevole e pieno di battute ben trovate e di simpatico effetto. Vale la pena di vederlo per questo. **pi-va**

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza 21 novembre. — Presidente: dott. Serra — Giudici: dott. Ferlan, dott. Renzi — P. M. avv. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Un infido rappresentante di commercio

Gio Batta Coniglione d'anni 40 nativo di Genova e già residente a Udine in via Duca d'Aosta, quale rappresentante della Società Anonima «La Vittoria-Arduino» con sede a Torino, nell'estate 1933 vendeva una macchina per caffè espresso al Circolo ufficali del 12. Reggimento Cavalleggeri «Saluzzo» di stanza a Pordenone; nel contempo incassava per conto della sua rappresentata un acconto di 1000 lire — sul prezzo pattuito di 2200 — che prontamente rimise alla Società.

Le rimanenti 1200 lire sono state incassate dal Coniglione qualche mese dopo, ma egli non la rimise, com'era suo dovere, alla società torinese.

Il rappresentante non si presentò all'udienza e, in contumacia, è condannato ad un anno e 6 mesi di reclusione e 1700 lire di multa, col beneficio dell'indulto.

Fabbrica clandestina di grappa

I fratelli Agostino e Eugenio Pussig fu Stefano da Pulfero, assieme alla madre Teresa Dorbolò ed a Pierina Buttera fu Giuseppe. sono imputati di avere, dal febbraio all'aprile scorsi, fabbricato clandestinamente della grappa.

I primi due sono stati condannati a mesi 3 di reclusione col beneficio della condizionale, 1000 lire di multa e 520 lire di ammenda, quest'ultima soltanto condonata. Le due donne sono state assolte per insufficienza di prove.

Ladro e mistificatore

Luigi Belfi fu Giovanni d'anni 32 da Cavasso Nuovo, il 5 febbraio scorso, si è appropriato di un assegno circolare — intestato a Tommaso De Cecco — per 140 lire e contenuto in una lettera chiusa consegnatagli da Rosa Santa Bian lettera ch'egli poi distrusse. L'assegno riuscì ad incassarlo il giorno successivo presso la filiale della Banca Cattolica di Maniago, mediante falsificazione della firma di girata. Come se ciò non bastasse, accusò di essersi impossessato dell'assegno certo Giuseppe Colussi del luogo.

Per tutto quest'insieme di reati il Belfi è stato condannato in contumacia a 5 anni e 6 mesi di reclusione ed a 450 lire di multa.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A. — Per onorare la memoria dell'ing. Oddone Tosolini: Officina Comunale del Gas lire 100.

Agli Orfani di guerra di Udine. — Per onorare la memoria dell'ing. Oddone Tosolini: cav. uff. rag. Toppani lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria dell'ingegner Oddone Tosolini: famiglia Comino lire 15 — Per onorare la memoria di Pietro Magistris fu Pietro: Vittoria ved. Magistris, Pietro e Rina Magistris, Giuseppina e cap. Lino Cifarelli, 100.

Altre offerte

Alla «Dante Alighieri» — Per iscrivere a socio perpetuo il nome dell'ing. Oddone Tosolini, hanno versato: Somma precedente lire 225 — Comm. dott. Gualtiero Valentinis, ing. Giacomo Cantoni, cav. uff. Maurizio Scoccimarro e cav. dott. Federico Cantarutti, lire 10 ciascuno — Totale lire 265.

La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli.

Alla Congregazione di Carità — In memoria dell'ing. Oddone Tosolini: famiglia Tosolini lire 250; Lina e Luigi Dal Dan lire 50; Maria e Odorico Politi lire 50. In memoria del dott. Luigi Grasso Biondi: comm. dott. A. Cavarzerani lire 20 — In memoria di Ettore Usoni: Nilla Cosattini vedova Cracco lire 20; Vittore Cosattini e sorelle lire 20 — In memoria dell'ing. Oddone Tosolini: Arturo Gallina lire 20 — In memoria di Pietro Magistris fu Pietro: A. G. Galliussi lire 10; cav. Giacomo Tomasoni lire 10; notaio dott. Alfredo Cavalieri lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — In memoria dell'ing. Oddone Tosolini: comm. Alfredo e Valeria Schönfeld lire 50; famiglia Tosolini lire 250.

Alle Orfanelle di via Rivis — Ines Zorzi e il cognato Marquardi hanno offerto lire 50 per onorare la memoria di Gemma Zorzi.

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 19,35 D.

Arrivi. - Ore: 0,40 A. — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste

Partenze. Ore: 4,30 O. — 5 55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,15 AL — 17,40 AL. — 19,36 AL. — 20 D.

Arrivi. — Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,38 AL. — 18,12 AL. — 20,20 A. — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 4,25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9,55 D — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20,35 DD.

Arrivi. - Ore 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. - Ore: 5,5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 12,56 M. — 16,10 AL. — 19.31 O.

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12.38 AL. — 15,20 AL. — 20,21 A. — 21.37 AL — 22.15 M.

Linea Carnia - Villasantina

Partenze da Carnia - Ore: 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 8,5 — 13,50 — 17 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore: 7,32 — 13,10 — 15,20 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: ore 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) - 11.50 — 13.45 festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.20 (feriale) — 19.20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6.35 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.

Arrivi a Udine: ore 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14 20 — 17.35 — 19.16

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento.

Partenze da Udine: 6.40 — 7.40 — 9 50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***

Partenze da Tarcento: 6.47 — 7.47 — 8.17 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18,27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo
*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ECONOMICI

Dom. d'impiego	*L. 0.10 a parola*
Commerciali	*» 0.30 » »*
Off. d'impiego	*» 0.20 » »*
Fitti	*» 0.20 » »*
Vari	*» 0.30 » »*

Tassa L. 1.30% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Augusta come nuova vendesi occasione. Autorimessa «Trieste» Udine. 4381 N

Balilla, occasionissime, vendonsi, perfette, qualunque prova, garanzia. Rivolgersi Casa dell'Auto via di Mezzo 1, tel. 8.62.

Casa centralissima, buon reddito, vendesi, mediatori esclusi. — Rivolgersi Cambiovalute Ellero. 4402 N

Ferri Alcide via Ronchi 53 Udine - Tel. 7.73 - Occasioni! Moto Indian carrozzino ottimo stato L. 1.500 — 3 Moto Guzzi — Ford Berlina 2 porte 2 litri L. 3.200 — Ford 3 litri 4 porte — Fiat 521 Berlina 6-7 p. L. 4.500 — Fiat 521 6-7 p. Warman L. 2.800 — Lambda 4.a L. 1.200 — Citroen 5 H.P. L. 1,600.

Mi associerei, collaborando, in combinazione commerciale o industriale. Pubblicità Popolo Friuli. 4404 N

Vendesi macchine scrivere Remington, mobili per ufficio, via Calatafimi, 1. 4406 N

Vendesi cappotto nero finissimo da uomo. Via Romeo Battistig 4, Cernecca. 4405 N

Vendo, periferia, casa civile esente tasse, comodità tram, vani 9, garage, mq. 700 scoperto, lire 48.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4342 N

FITTI

Affittasi negozio via Savorgnana, 7. Rivolgersi: Amm. co. Florio, via Palladio, 8. — Udine. 4378 N

Affittasi subito vasti locali pianoterra, angolo viale Venezia, 1, uso uffici, negozi, magazzini, eventualmente con sotterraneo. — Rivolgersi Ditta Luigi Moretti.

Appartamento quattro ambienti interni disponibile affittasi via Cicogna 38.